



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**"L. Einaudi - D. Chiodo"**  
[www.einaudichiodo.edu.it](http://www.einaudichiodo.edu.it)



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"L. EINAUDI – D. CHIODO"**

**ESAME DI STATO**

A.S. 2022/2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> S**

**INDIRIZZO**

**SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Coordinatore: prof.ssa Patrizia CARELLA

Dirigente scolastico: prof. Emilio DI FELICE

La Spezia, 12 maggio 2023

sede "L. Einaudi"  
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia  
0187 743198

[spis007007@istruzione.it](mailto:spis007007@istruzione.it)  
[spis007007@pec.istruzione.it](mailto:spis007007@pec.istruzione.it)  
[info@einaudichiodo.edu.it](mailto:info@einaudichiodo.edu.it)  
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"  
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia  
0187 737762

## INDICE

1. Presentazione dell'Istituto
2. Finalità dell'indirizzo professionale
3. Profilo della classe e competenze raggiunte
4. Quadro statistico della classe
5. Organizzazione didattica - griglie di valutazione - attività di recupero - criteri di assegnazione per il credito scolastico
  - 5.1 Organizzazione didattica
  - 5.2 Valutazione
  - 5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento
  - 5.4 Tipologia delle prove
  - 5.5 Attività di recupero
  - 5.6 Criteri di attribuzione del credito scolastico
6. Attività disciplinari
7. Area Professionale e PCTO
8. UDA svolte nel quinquennio
9. Educazione civica
10. Attività integrative extrascolastiche
11. Simulazione delle prove d'esame: prove scritte e colloquio orale
12. Approvazione documento
13. Allegati

## 1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto *Einaudi - Chiodo* è uno dei più antichi *Istituti Professionali* della Spezia ed ha formato generazioni di valenti professionisti ed artigiani che hanno mosso i loro primi passi nelle nostre aule e nei nostri laboratori.

L' *Istituto*, nato dalla fusione di *IPSSCTP L. Einaudi* con *IPSIA D. Chiodo* nell'anno scolastico 2010/11 a seguito della normativa sul dimensionamento degli *Istituti di Istruzione Secondaria*, si pone come obiettivo il coinvolgimento attivo e responsabile degli alunni nello svolgimento dell'attività didattica in tutte le sue fasi.

Dall' anno scolastico 2018-2019 l'offerta formativa accoglie quanto previsto dal D.Lgs. n.61/2017 che, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge n. 107/2015, disciplina la "Revisione dei Percorsi dell'Istruzione Professionale".

In entrambe le sedi, i vari indirizzi sono integrati da Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che prevedono esperienze lavorative nelle aziende di settore (*stage*), attività progettuali e approfondimenti delle discipline affini a quelle curriculari.

Sebbene non vengano affatto trascurati i nuclei fondanti della cultura umanistica e scientifica e la formazione alla convivenza democratica, il *focus* dell' azione di insegnamento/apprendimento dell'Einaudi - Chiodo è legato all' acquisizione delle competenze tecnico - professionali immediatamente spendibili sul mercato del lavoro che ha sempre bisogno di persone capaci, affidabili e professionalmente competenti: in particolar modo negli anni terminali, infatti, gli studenti possono usufruire di cospicue ore di *stage* aziendali così come previsto dai diversi *indirizzi* in cui si declina l'offerta formativa della nostra scuola.

Al termine degli studi ad indirizzo professionale il/la Diplomato/a avrà accesso a tutte le facoltà universitarie, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, in quelli di Formazione Professionale *post* diploma o inserirsi direttamente nel mondo del lavoro nelle aziende pubbliche e private; potrà inoltre lavorare in modo autonomo.

## 2. FINALITA' DELL' INDIRIZZO PROFESSIONALE

Il **diplomato** nell'indirizzo **"Servizi socio-sanitari"** possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi che rispondano ai bisogni ed alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità nell'ottica della promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

**In particolare è in grado di:**

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio collaborando con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti *Enti pubblici e privati* anche per orientare l'utenza verso le strutture idonee;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla *privacy* e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

Il **diplomato** nell'indirizzo **"Servizi socio-sanitari"** è **abilitato a:**

- lavorare sia a domicilio dell'utente che in strutture private nei settori degli anziani, dell'handicap, dell'infanzia e della marginalità;
- svolgere mansioni nei quadri intermedi e dirigenziali presso cooperative sociali, fondazioni socio- culturali, centri educativi e strutture per l'infanzia, strutture residenziali ed enti pubblici di servizi;
- insegnare la disciplina *Metodologie operative* negli *Istituti professionali ad indirizzo sociale*;
- iscriversi a tutte le facoltà universitarie.

### 3. PROFILO DELLA CLASSE E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe 5<sup>a</sup> S era composta inizialmente da 11 allievi; nel corso dell'anno un'alunna ha interrotto la frequenza scolastica, pertanto la classe si compone di n. 10 alunni, 9 femmine e 1 maschio

Sono presenti due alunni con PEI ad obiettivi minimi, un alunno DSA (Legge 170/10) e un alunno con BES (D.M. 27.12.2012), ben integrati nel gruppo classe.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno complessivamente mostrato un attento e costante rispetto delle regole pervenendo ad un profilo comportamentale e socio-relazionale più che soddisfacente.

Il livello raggiunto riflette la recente situazione vissuta a causa della pandemia da Covid-19 che ha determinato, nel percorso scolastico intermedio, un rallentamento delle esperienze e delle attività in ogni disciplina.

Fin dal mese di settembre il gruppo classe si è comunque mostrato motivato all'apprendimento, dimostrando un atteggiamento consapevole nei confronti dello studio ed un generale senso di responsabilità che hanno reso possibile affrontare alcune criticità che si sono presentate nel corso dell'anno scolastico. Sebbene gli alunni abbiano partecipato alle lezioni in modo abbastanza costruttivo e collaborativo, per alcuni l'approccio allo studio è stato talvolta discontinuo e poco maturo

Tre alunne hanno partecipato al Corso OSS (come nei due anni scolastici precedenti), seguendo lezioni teoriche e numerose ore di tirocinio oltre a quelle scolastiche curricolari. Tale impegno extrascolastico tuttavia non ha fatto venire meno l'impegno scolastico e la motivazione ad apprendere.

Nel complesso, pur tenendo conto delle differenze individuali, i risultati in termini di profitto sono stati soddisfacenti per parte degli alunni; meno positivo ma comunque sufficiente per altri. I quali, comunque, si accingono ad affrontare l'Esame di Stato con un bagaglio di conoscenze accettabili.

Buona parte della classe si esprime con proprietà linguistiche sufficienti e sa operare collegamenti interdisciplinari anche se necessita di essere guidata; un discreto numero di alunni sostengono argomentazioni con adeguata chiarezza e competenza lessicale, rielaborando in modo autonomo la conoscenza delle materie.

Tutti gli insegnanti, nonostante alcune difficoltà, hanno svolto la programmazione prevista, che non ha quindi subito significative variazioni nei suoi aspetti sostanziali; partendo dai nuclei fondanti delle singole discipline, sono stati sviluppati, per quanto possibile, gli argomenti nonché, soprattutto per le discipline professionalizzanti, i relativi aspetti pratici.



COMPETENZE RAGGIUNTE	alcuni	maggioranza	tutti
<b>Competenza n° 1</b> Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali..		X	
<b>Competenza n° 2</b> Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.			X
<b>Competenza n° 3</b> Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.		X	
<b>Competenza n° 4</b> Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.			X
<b>Competenza n° 5</b> Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	X		
<b>Competenza n°6</b> Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita..			X

- (1) Il numero della competenza riprende la numerazione dell'Allegato 2 del Regolamento emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92 (pubblicato sul Supplemento ordinario N. 35/L alla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 - Serie generale) relativa all'indirizzo di riferimento.
- (2) Livelli previsti dal Quadro Nazionale delle Qualificazioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'8 gennaio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2018, n. 20 - Serie generale). La descrizione delle Conoscenze, Abilità e Competenze in corrispondenza dei Livelli QNQ è operata con riferimento ai descrittori contenuti nel citato Decreto e nella relativa Tabella A.

#### 4. QUADRO STATISTICO DELLA CLASSE

##### CONSIGLIO DI CLASSE V S – Servizi socio-sanitari

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE	RAPPORTO DI LAVORO	CONTINUITA' DIDATTICA		
				3°	4°	5°
Cantù Anna Maria	Sostegno	6	T.D.			X
Carella Patrizia	Diritto, economia e tecnica amm.va /Ed. civica	4	T.I.	X	X	X
Cecchi Andrea	Matematica	3	T.D.			X
De Vita Francesca	Lingua spagnola	3	T.D.			X
Ferrari Rossana	Religione	1	T.D.			X
Gotcheva Maia	Psicologia	5	T.I.	X		X
Greco Ernestina	Sostegno	6	T.I.		X	X
Malagamba Luisa	Lingua inglese	2	T.I.			X
Picasso Daniel Julien	Scienze motorie e sportive	2	T.I.	X	X	X
Pruni Nadia	Italiano /Storia	6	T.I.			X
Rosso Bernardo	Igiene e cultura medico sanitaria/	4	T.I.	X	X	X
Terranova Tiziana	Metodologie operative	2	T.D.			X



## 5. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA -VALUTAZIONE - TIPOLOGIA PROVE - ATTIVITA' DI RECUPERO - CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

### 5.1 ORGANIZZAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, con primo scrutinio al termine del 1<sup>o</sup> quadrimestre e scrutinio finale al termine del 2<sup>o</sup> quadrimestre.

### 5.2 VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha adottato in linea generale per tutte le discipline, nello svolgimento delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche i seguenti criteri di attribuzione del voto:

Voto	Giudizio	Descrittori
NC	Non classificato	L'allievo è stato fisicamente assente da scuola un tempo tale per cui il docente non è in possesso di elementi valutativi idonei a consentire l'attribuzione di un voto in decimi.
2	scarso	L'allievo non ha acquisito nessuno degli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze/competenze di base e/o di metodo di lavoro.
3	Gravemente insufficiente	L'allievo ha acquisito pochi risultati relativi agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta quasi del tutto privo di conoscenze/competenze di base e/o di metodo di lavoro.
4	insufficiente	L'allievo ha acquisito poche conoscenze/competenze, carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime acquisite e commette errori.
5	mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune.
6	sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; applica in modo accettabile le conoscenze/competenze acquisite.
7	discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati.
8	buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	eccellente	L'allievo ha dimostrato di saper utilizzare con piena autonomia i contenuti della disciplina che ha elaborato in modo critico, con percorsi culturali e progettuali personali



### 5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(in osservanza della Legge 169 del 30/10/2008 art.2, del D.P.R. n. 122 del 22/6/2009 e del DPR n. 249 del 24/06/2008)

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, su proposta del docente coordinatore o del docente con il maggior numero di ore nella classe. Il voto di comportamento è determinato con riferimento ai criteri di seguito descritti con la precisazione che viene attribuito il livello più elevato allorché lo studente presenti due indicatori compresi nel detto livello e il terzo indicatore si collochi nel livello immediatamente inferiore.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(in osservanza della Legge 169 del 30/10/2008 art.2, del D.P.R. n. 122 del 22/6/2009 e del DPR n. 249 del 24/06/1998)

Il voto di comportamento viene determinato valutando i seguenti indicatori:

1. rispetto di regolamenti e norme
2. frequenza e rispetto orari
3. partecipazione alla vita scolastica
4. provvedimenti disciplinari

Il voto di condotta insufficiente, implica la non ammissione alla classe successiva; viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, su proposta del docente coordinatore o del docente con il maggior numero di ore nella classe.

<p><b>10</b></p> <p>(Per attribuire il voto è richiesta la presenza di tutti i descrittori)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rispetto costante del Regolamento d'Istituto</li> <li>frequenza assidua, rispetto degli orari</li> <li>partecipazione attiva alla vita scolastica con comportamento collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe, puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici</li> <li>assenza di provvedimenti disciplinari individuali</li> </ul>
<p><b>9</b></p> <p>(Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 3 descrittori tra cui l'assenza di provvedimenti disciplinari)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rispetto del Regolamento d'Istituto</li> <li>frequenza assidua, rispetto degli orari</li> <li>buona partecipazione alle attività scolastiche, con comportamento collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni, regolare nell'adempimento dei doveri scolastici</li> <li>assenza di provvedimenti disciplinari individuali</li> </ul>



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**"L. Einaudi - D. Chiodo"**

www.einaudichiodo.edu.it



<b>8</b> (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 3 descrittori)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento corretto e responsabile</li><li>• frequenza scolastica regolare</li><li>• partecipazione positiva alle lezioni e al dialogo educativo, sufficientemente regolare nell'adempimento dei doveri scolastici</li><li>• presenza al massimo di 2 provvedimenti disciplinari individuali che non comportino la sospensione</li></ul>
<b>7</b> (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al quarto)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose</li><li>• frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti</li><li>• scarsa partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, svolgimento parziale dei doveri scolastici</li><li>• presenza al massimo 5 provvedimenti disciplinari individuali di cui al massimo uno con sospensione e per un periodo non superiore ai 5 giorni</li></ul>
<b>6</b> (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al quarto)	<ul style="list-style-type: none"><li>• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose</li><li>• frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati</li><li>• impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici, comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo classe</li><li>• presenza di 6 o più provvedimenti disciplinari, oppure provvedimenti con più sospensioni o con sospensione per un periodo compreso tra 6 e 15 giorni</li></ul>
<b>5</b> (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al primo)	<ul style="list-style-type: none"><li>• presenza di una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori la cui somma sia superiore a 15giorni; inoltre successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.</li><li>• atteggiamento di completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe;</li><li>• frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici;</li><li>• gravi violazioni del regolamento scolastico con eventuali danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza.</li></ul>

## 5.4 TIPOLOGIA DELLE PROVE

Per la valutazione degli allievi è avvenuta per mezzo di sei consigli di classe svolti in parte a distanza attraverso google-meet e in parte in presenza, di cui due quadrimestrali (scrutini del primo e secondo quadrimestre) e quattro intermedi bimestrali. Ogni valutazione ha accertato il livello di preparazione raggiunto dagli alunni relativamente agli argomenti trattati nei due quadrimestri.

In ogni quadrimestre l'alunno ha sostenuto più prove relative ad ogni disciplina.

Ciascun allievo ha superato positivamente il modulo didattico, se nelle prove sostenute ha riportato unamedia maggiore o uguale a sei. Tutte le prove sono state di tipo strutturato ed hanno previsto una valutazione finale in decimi. Ogni prova è stata strutturata utilizzando, in diversa misura, test o quesiti del tipo:

- (A) trattazione sintetica di argomenti
- (B) quesiti a risposta singola
- (C) quesiti a risposta multipla
- (D) problemi a soluzione rapida

## 5.5 ATTIVITA' DI RECUPERO

Agli alunni è stato consentito il superamento dell'eventuale debito contratto nel corso del singolo quadrimestre con prove somministrate durante le ore curricolari e destinate al recupero di tali debiti. È stata inoltre dedicata una settimana dal 13 al 17 febbraio, come deliberato in collegio docenti, a lezioni di recupero per superare le criticità emerse nel primo quadrimestre

## 5.6 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Procedura per la determinazione del credito scolastico relativo ai candidati interni:

- fasce di punteggio attribuite sulla base della Allegato A) al D.lgs. 62/2017 per l’assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti

Allegato A

(di cui all’articolo 15, comma 2)

TABELLA - Attribuzione credito scolastico

media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

### CASO 1

L’alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con tutte le materie sufficienti:

- se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0.5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è inferiore al decimale 0.5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
- il CdC può incrementare, nei limiti della banda di appartenenza, il punteggio minimo previsto in presenza di tre delle condizioni evidenziate nella tabella sottostante.

<b>Impegno e partecipazione al dialogo educativo</b>	<b>Frequenza &gt; 90%</b>	<b>Attività complementari (valutazione positiva PCTO)</b>	<b>Credito formativo</b>
--	-------------------------------	---	--------------------------

## CASO 2

L'alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con una o più materie insufficienti e quindi l'ammissione viene deliberata in presenza di lievi lacune verbalizzate:

- Se il decimale della media è maggiore o uguale a 0,5 anche prima dell'aiuto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza
- Se con l'aiuto il decimale della media si sposta da 0,4 a 0,5 si attribuisce comunque il punteggio più basso della banda di appartenenza e non verrà assegnato l'eventuale credito risultante da attività integrative o formative.
- Se il decimale della media è inferiore a 0,5 non verrà assegnato l'eventuale credito risultante da attività integrative o formative.

### Attribuzione del credito formativo

Al fine dell'attribuzione del credito formativo, le esperienze extrascolastiche devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione

Tipologie specifiche di esperienze che danno luogo all'attribuzione del credito formativo:

#### 1. Partecipazione ad attività in ambito sportivo

- attività sportiva agonistica,
- funzione o collaborazione nella figura di allenatore o aiuto allenatore o animatore sportivo,
- attività di arbitro o giuria.

#### 2. Attività di volontariato

- presso associazioni legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.

#### 3. Attività formative

- certificazione europea di lingue straniere rilasciata da agenzie riconosciute.
- competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.

#### 4. Attività artistiche

- Frequenza di conservatori pubblici,
- Frequenza di scuole di musica e/o teatro.

## 6. ATTIVITA' DISCIPLINARI

In questa parte del documento i docenti del consiglio di classe evidenziano, per ogni singola disciplina insegnata:

- 1) I libri di testo adottati
- 2) Gli obiettivi conseguiti
- 3) L'andamento didattico e disciplinare della classe
- 4) I contenuti trattati
- 5) La tipologia delle prove eseguite

Disciplina	Docente
Diritto, economia e tecnica amm.va /Ed. civica	Carella Patrizia
Matematica/ Ed. civica	Cecchi Andrea
Lingua spagnola	De Vita Francesca
Religione	Ferrari Rossana
Psicologia/Educazione civica	Gotcheva Maia
Lingua inglese	Malagamba Luisa
Scienze motorie e sportive	Picasso Daniel Julien
Italiano /Storia - Educazione civica	Pruni Nadia
Igiene e cultura medico sanitaria/ Educazione civica	Rosso Bernardo
Metodologie operative	Terranova Tiziana

**DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA  
DEL SETTORE SOCIO SANITARIO**

**Docente: prof.ssa Patrizia Carella**

**Classe V S**

**A.S. 2022/2023**

**Libro di testo:** Persone, diritti e aziende nel sociale V. 3 (R. Rossodivina, I. Gigante, V. Pappalepore) – Ed. Pearson

**ATTIVITA' DIDATTICA**

**Contenuti:**

**1. Percorsi di diritto commerciale**

Nozione di imprenditore e gli elementi dell'impresa;

Le diverse tipologie d'impresa

Il contratto di società

Le diverse tipologie di società e le norme che le regolano

Le cooperative e il principio mutualistico;

I principali contratti dell'imprenditore;

**2. Il rapporto di lavoro subordinato**

L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

I contratti di lavoro atipici

**3. La gestione delle risorse umane**

L'amministrazione del personale

L'organizzazione del personale

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari

La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore

La responsabilità nel settore socio sanitario

**4. L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari**

L'organizzazione dei servizi assistenziali

La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali

I sistemi di qualità : regole di gestione e procedure



**5. Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica OSS)**

**6. Definizioni, caratteristiche principali e obiettivi assistenziali di:**

- Residenze protette
- Case protette
- Centri diurni per anziani
- Residenze sanitarie-assistenziali
- Assistenza domiciliare integrata
- Comunità alloggio, servizio di assistenza domiciliare
- Presidi ospedalieri
- Centri semiresidenziali e residenziali per disabili
- Comunità terapeutiche e comunità di vita
- Servizio di accoglienza dei bambini (nido, scuola materna)
- Centri di accoglienza immigrati

**7. Figure professionali:**

- Direzione e coordinamento, Funzioni operative, responsabilità, Integrazione

**8. Il fundraising e il crowdfunding (cenni)**

- Le condizioni per una buona raccolta fondi
- Banca etica e Banca prossima
- Le piattaforme di crowdfunding



## COMPETENZE IN USCITA

Lo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale – indirizzo socio-sanitario sarà in grado di:

- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- orientarsi nei rapporti contrattuali tra privati con l'ausilio di una adeguata interpretazione delle normative esistenti.

Per il raggiungimento delle finalità individuate, si considerano fondamentali i seguenti obiettivi didattici/educativi

- Saper utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Saper individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Saper applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- promuovere stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie, raccogliere dati relativi alle attività professionali,
- realizzare azioni in sostegno della tutela della persona con disabilità, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitarne la fruizione dei servizi;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.

## ABILITA'

- Applicare le norme per risolvere semplici situazioni problematiche;
- Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private;
- Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e le loro modalità di accesso;
- Individuare le caratteristiche del sistema di assistenza sociale e di previdenza sociale nonché saper riconoscere il ruolo e le funzioni della struttura relativa all'assistenza sanitaria;
- Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private e riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e le loro modalità di accesso.
- Identificare le tecniche e gli strumenti di analisi del territorio idonei alla rilevazione dei bisogni e in particolare di quelli sociali;
- Riconoscere le tipologie delle aziende in base ai loro elementi, riconoscere la funzione economica delle aziende, in particolare delle aziende non profit e individuare gli ambiti di intervento dell'impresa sociale;
- Individuare i principali riconoscimenti per l'analisi del controllo di qualità;
- Distinguere i diversi documenti di un sistema di gestione per la qualità;
- Conoscere l'accreditamento e la certificazione quali strumenti operativi in ambito sanitario

## LIVELLI MINIMI per la classe

- saper individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi
- saper distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa
- saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali
- individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale
- conoscere e/o saper reperire le norme relative all'accreditamento dei servizi e delle strutture socio-sanitarie
- conoscere le responsabilità civili, penali e deontologiche degli operatori nel settore socio-sanitario
- conoscere i diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi socio-sanitari
- saper indicare le varie opportunità di servizi presenti sul territorio
- conoscere i contenuti di ogni argomento nelle linee fondamentali.
- utilizzare una competenza linguistica essenziale per comunicare in modo chiaro sia per iscritto che oralmente.
- essere capace di comprendere gli argomenti trattati collocandoli nel contesto appropriato.

## UDA MULTIDISCIPLINARE

**Denominazione: "Artigiani di Pace"**

**Contenuti :**

- Artt. 4 e 11 della Costituzione Italiana
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Dichiarazione ONU sul diritto alla pace del 19 dicembre 2016

**Obiettivo formativo generale:**

Far crescere nelle nuove generazioni la capacità di immaginare la Pace, di desiderarla, comprenderla, difenderla e costruirla dove non c'è, agendo concretamente per passare dalla cultura della pace negativa (pace = assenza di guerra) alla cultura della pace positiva, come ordine sociale internazionale nel quale tutti i diritti umani possano essere pienamente realizzati per tutti gli uomini e tutte le donne (art. 28 Dichiarazione Universale dei diritti umani)

Il percorso di pace consente di:

- assumere consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza (locale, italiana, europea, globale)
- sentire la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona
- conoscere e assumere modalità non violente nella gestione dei conflitti
- sviluppare capacità e consapevolezza critica
- sottoporre a visione critica concezioni della realtà stereotipate e pregiudiziali
- sentirsi protagonisti della propria esistenza e della realtà in cui si vive
- fare esercizi di responsabilità e di cittadinanza attiva
- imparare ad affrontare problemi difficili e complessi
- imparare a prendere la parola, ad ascoltare, a dialogare, a condividere le conoscenze e a comunicare in modo efficace.

**Metodo di insegnamento**

- Lezioni frontali e partecipate col contributo attivo dello studente
- Esercitazioni e correzioni individuali
- Esercitazioni di gruppo

### **Mezzi e strumenti di lavoro**

Per lo svolgimento del programma sono stati usati: libro di testo, dispense, appunti, mappe, schemi forniti dall'insegnante.

**Spazi:** Aula della classe, Classroom

**Strumenti di verifica:** Colloqui, prove strutturate, semistrustrate.

**Modalità di verifica:** domande aperte, trattazione sintetica degli argomenti, prove strutturate, interazione in aula docente/discente.

### **Valutazione degli apprendimenti:**

Sono state periodicamente effettuate verifiche, sia scritte che orali.

Nella valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti, dell'impegno, della partecipazione e degli effettivi risultati ottenuti.

### **Criteri adottati:**

Nelle valutazioni, sia scritte che orali, si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di elaborare le conoscenze acquisite, la capacità espositiva e l'utilizzo di un linguaggio adeguato.

### **Numero di verifiche sommative effettuate (o previste) nell'intero anno scolastico:**

in media 5 Per ogni alunno.



### Tipo di attività:

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva			X
Lavoro individuale			X
Lavoro di coppia		X	
Lavoro di gruppo		X	
Discussione		X	
Verifiche			X

### Materiali e strumenti didattici:

Frequenza	1	2	3
Libri di testo		X	
Altri libri	X		
Dispense dell'insegnante			X
Registratore	X		
Laboratori	X		
Incontri con esperti		X	
Software	X		
Mappe e schemi			X

(frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = spesso)

## MATEMATICA

**Docente:** prof. Andrea Cecchi

**Classe** V S

**A.S.** 2022/2023

**Libro di testo adottato:** SASSO L./FRAGNI I. – Colori della matematica - Edizione Bianca  
Volume A + quaderno + Ebook - Pedrini - 978884942306

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

#### U.A.1 Trigonometria:

Elementi di trigonometria e uso della calcolatrice

#### U.A.2 Disequazioni

Disequazioni di secondo grado, intere e fratte

Sistemi di disequazioni di primo e secondo grado

#### U.A.3 Studio di Funzioni:

- Significato e definizione di funzione:

Classificazione Dominio e codominio Intersezione con gli assi e segno.

#### U.A.4 Statistica:

- Rilevazione dati statistici e rappresentazione di grafici e tabelle.

Indici statistici: frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata, media, modo, mediana

**Metodologie:** Lezione dialogata e frontale, problem solving, peer education, esercitazioni.

**Obiettivi minimi di apprendimento:** Conoscere il lessico specifico della materia e conoscere i contenuti specifici del programma svolto; comprendere il funzionamento dei dispositivi studiati; saper produrre elaborati scritti in forma di problemi e/o relazioni coerentemente alle istruzioni date; esprimersi in modo accettabile e sufficientemente comprensibile su argomenti attinenti al programma; saper rilevare informazioni ed operare scelte adeguate al problema, dimostrando di aver acquisito un'accettabile autonomia operativa; saper esprimere opinioni personali in riferimento ad un problema dato argomentandole in modo sufficientemente comprensibile..



**Strumenti:** Libro di testo - Fotocopie consegnate dal docente.

**Tipologia delle verifiche e valutazione:** Sono previste verifiche scritte alla fine di ogni UDA e verifiche orali durante tutto il periodo. Per la valutazione complessiva si terrà conto: del raggiungimento delle conoscenze e abilità previste per ogni singola unità didattica; del perseguimento delle competenze previste; del livello di attenzione, partecipazione e comportamento durante lo svolgimento delle lezioni.

**Modalità di recupero:** il recupero è stato effettuato in classe riaffrontando gli argomenti risultati poco chiari e intensificando le esercitazioni.

## LINGUA SPAGNOLA

**Docente:** Francesca De Vita

**Classe** V S

**A.S.** 2022/2023

**Libro di testo:** Mari D'Ascanio, Antonella Fasoli- "Atención sociosanitaria"- CLITT

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione si articola in quattro moduli o unità di apprendimento

Primo Quadrimestre		
<b>U.A. 1</b>	<b>Periodo:</b>	<b>Settembre/ Novembre</b>
<b>Titolo:</b> Atención sociosanitaria- Medicina y salud- trastornos y enfermedades mentales (repaso) <b>Contenuti e microlingua:</b> Definición de salud, el juramento Hipocrático, terminología medica, algunas enfermedades y sus características, medicina preventiva, medicina alternativa, vida sana. Breve historia de la psiquiatría, ansiedad, depression, anorexia y bulimia, esquizofrenia, trastorno de aprendizaje, autismo <b>Cultura:</b> letture in itinere		
<b>U.A. 2</b>	<b>Periodo:</b>	<b>Dicembre /Gennaio</b>
<b>Titolo:</b> Asistencia sanitaria <b>Contenuti e microlingua:</b> centros de salud, triage y emergencias, especialidades médicas, enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería, mascotas en los hospitales, centros de rehabilitación, médicos sin fronteras <b>Cultura:</b> letture in itinere		
Secondo Quadrimestre		
<b>U.A. 3</b>	<b>Periodo:</b>	<b>Febbraio, metà Aprile</b>
<b>Titolo:</b> La vejez <b>Contenuti e microlingua:</b> los ancianos de ayer y de hoy, el imsero, los cuidadores, el Alzheimer, las residencias, las viviendas tuteladas <b>Cultura:</b> letture in itinere		
<b>U.A. 4</b>	<b>Periodo:</b>	<b>metà Aprile/Giugno</b>
<b>Titoli :</b> La guerra Civil Española <b>Contenuti e Cultura:</b> la guerra civile spagnola, "El Guernika" di Picasso, Organización política della Spagna, la nascita della Costituzione spagnola. <b>Strutture grammaticali:</b> imperativo affermativo, e negativo, presente congiuntivo, uso dell'imperativo, contrasto ser y estar, muy y mucho <b>Funzioni:</b> valorar en pasado, organizar un relato o un texto, identificar cosas o personas, moverse por la ciudad, conceder y denegar permiso <b>Lessico:</b> expresiones con ser y estar, la vida en sociedad, verbos para dar indicaciones <b>Cultura:</b> letture in itinere		

## METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, attività di laboratorio (secondo la disponibilità), DDI nei casi previsti.

## STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo: T. Cignatta e N. Gerrier, *Points de vue*, casa editrice Cideb-DeA Scuola; J. Gauthier, L. Parodi e M. Vallacco, *Labo de grammaire*, casa editrice Cideb-DeA Scuola; fotocopie e altro materiale fornito dal docente, anche tramite Classroom; quando e se possibile lettore CD/DVD, computer e maxischermo.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione degli studenti sarà effettuata con voto espresso in decimi. Per ogni quadrimestre saranno somministrate almeno 2 verifiche scritte (test strutturato, test semi-strutturato, test a risposta aperta, test di tipologia mista, brevi produzioni scritte, prove di comprensione scritta) e possibilmente 2 verifiche orali, in modo tale da avere comunque non meno di 3 valutazioni tra scritto e orale. Oltre alle suddette prove, la valutazione scaturisce anche da momenti informali legati all'attività in classe; si terrà conto della partecipazione attiva degli studenti e di varie esercitazioni talvolta individuali o collettive.

## COMPETENZE IN USCITA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI RELATIVI AL QUARTO ANNO

(vedi tabelle A e B relative all'allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92).

### Competenze in uscita per gli insegnamenti di area generale:

4. *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*
5. *Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.*

I **risultati di apprendimento intermedi relativi al quarto anno** sono qui definiti tenendo anche in considerazione i descrittori delle cinque abilità (comprensione orale e scritta, interazione e produzione orale, produzione scritta) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), livello intermedio (B1):

➤ *Utilizzare la lingua straniera, sia nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, sia negli ambiti professionali di appartenenza utilizzando gli opportuni linguaggi settoriali, per:*

- a) *comprendere in modo globale e analitico testi orali poco complessi di diversa tipologia e genere (ossia gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti conosciuti);*



- b) *comprendere le informazioni salienti di testi scritti poco complessi di diversa tipologia e genere quali lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali, articoli di giornale a struttura lineare).*
- c) *interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana, utilizzando un registro adeguato;*
- d) *produrre messaggi orali chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, quali la semplice descrizione di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse, o la semplice narrazione/descrizione di eventi strutturata in una sequenza lineare di punti, o la descrizione di speranze ed ambizioni.*
- e) *produrre messaggi scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere su una gamma di argomenti familiari; riferire informazioni fattuali sulle routine abituali; scrivere il semplice resoconto di un'esperienza strutturato in una sequenza lineare di punti.*
- *Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale*

#### **Competenze in uscita per il profilo d'indirizzo (Servizi commerciali):**

4. *Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali*

Risultati di apprendimento intermedi relativi al quarto anno:

- *Competenze: collaborare nell'area della funzione commerciale contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche stranieri, secondo principi di sostenibilità economico-sociale anche in considerazione del patrimonio culturale ed artistico locale e nazionale.*
- *Abilità: Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione e promozione commerciale, anche in lingua straniera.*

#### **OBIETTIVI MINIMI**

**Competenze:** utilizzare la lingua, anche opportunamente guidato dal docente e avvalendosi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste, per i principali scopi comunicativi e operativi.

**Abilità:** Applicare, anche opportunamente guidato dal docente e avvalendosi degli strumenti compensativi previsti, le corrette strategie per la comprensione e produzione di testi orali e scritti poco complessi e di diversa natura su argomenti della sfera quotidiana o legati alla sfera professionale o relativi a tematiche più generali.

**Conoscenze:** acquisire il lessico e le conoscenze grammaticali funzionali agli obiettivi comunicativi.

## RELIGIONE

**Docente: Ferrari Rossana**

**Classe V S**

**A.S. 2022/2023**

**Libro di testo adottato:** P. Maglioli, *Capaci di sognare*, Ed. SEI.

### **Andamento didattico-disciplinare della classe.**

Il programma è stato svolto in modo corrispondente alla programmazione.  
L'andamento disciplinare della classe si può definire buono.

### **Metodologia di insegnamento.**

Lezioni frontali.

Lezioni interattive con tecniche di animazione, role play e problem solving.

Proposta di video, dialogo e confronto in forma di debate.

Tecniche di animazione ad impronta esistenziale.

### **Tipologia delle prove eseguite**

La normativa richiede che gli alunni siano valutati su partecipazione e interesse alle lezioni e che le valutazioni non siano numeriche. Per questo non vengono eseguite prove strutturate di valutazione.

### **Contenuti trattati.**

Cenni di filosofia teoretica.

La verità come relazione tra pensiero e realtà.

La libertà.

Giustizia e responsabilità.

Cenni di antropologia filosofica.

Vita e morte: il senso della speranza.

L'essere umano come domanda di senso e di relazione.

Cenni di antropologia teologica.

La vita come vocazione.

L'essere umano come domanda di senso e di relazione.

Il lavoro di vivere.

L'amore come senso ultimo dell'esistenza.

## PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

**Docente:** Prof. Ssa Gotcheva Maia      **Classe** V S      **A.S.** 2022/2023

**Libro di testo:** "Psicologia generale ed applicata" per il quinto anno, Danieli-Clemente, ed. Pearson.

**Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023:** 142 h (di cui 5 ore di educazione civica) al 15 maggio su 165 previste

### Obiettivi conseguiti:

Al termine del percorso quinquennale, lo studente dei "Servizi Socio Sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con le altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico sociale. Lo studente è in grado di avvalersi delle principali teorie psicologiche per operare in modo consapevole, tenendo conto della complessità della personalità, utilizzando un approccio non riduttivo, né troppo semplificato.

Il corso ha lo scopo di far acquisire all'alunno le competenze tecniche, umanistiche ed empatiche, necessarie per lavorare negli ambiti di promozione della salute e di prevenzione del disagio; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Nello specifico, la classe (formata da 10 alunni) ha raggiunto gli obiettivi in maniera diversificata. Una piccola parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi con buoni risultati, un'altra parte della classe ha faticato, ma è riuscita a raggiungere i traguardi necessari. Tre studentesse, dopo un percorso triennale, hanno ottenuto anche la qualifica di OSS.

### Conoscenze:

Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari.

Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.

Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale.

Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro.

Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa. 7



## Competenze e capacità:

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali; gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche. Interagire con le diverse tipologie d'utenza. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.

Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati. Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.

## Programma svolto

### UNITÀ 1 Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>1. Teorie della personalità, pp. 14 ss. <u>lettura</u> S. Freud, La struttura della personalità per approfondire • I meccanismi di difesa, p. 21</p> <p>2. Teorie della relazione comunicativa 2. L'approccio sistemico-relazionale, pp. 29-31 T2 Il doppio legame, p. 54</p> <p>3. L'approccio non direttivo di Rogers, pp. 31-32 <u>lettura</u> C. Rogers, La comunicazione empatica</p>	<p>- Il concetto di personalità</p> <p>- Le diverse teorie sulla personalità</p> <p>- L'approccio sistemico-relazionale</p> <p>- L'approccio non direttivo di Rogers</p> <p>- Le ripercussioni delle teorie psicologiche in ambito socio-sanitario</p> <p>- Il concetto di bisogno e i diversi tipi di bisogni</p> <p>- I bisogni e l'operatore socio-sanitario</p> <p>- La differenza tra psicologia clinica e psichiatria</p> <p>- I differenti trattamenti del disagio psichico</p>	<p>- Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali</p> <p>- Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni</p> <p>- Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario</p> <p>- Operare un confronto tra i diversi trattamenti</p>	<p>- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzano la storia della psicologia</p> <p>- Realizzare azioni a sostegno dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla</p>



<p>5. Dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito socio-sanitario, pp. 33-34 casi da analizzare • Un caso di doppio legame, p. 50</p> <p>3. Teorie dei bisogni, pp. 35 ss. testimonianze • Continuare a mettersi alla prova, p. 39</p> <p>4. La psicologia clinica e le psicoterapie, pp. 41 ss. T3 Disturbi psicosomatici e terapia familiare, p. 55</p>		<p>terapeutici al disagio psichico</p>	<p>base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano</p>
--	--	--	---

**UNITÀ 3 La professionalità dell'operatore socio-sanitario**

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>1. Il lavoro in ambito socio-sanitario, pp. 96 ss. per approfondire • Conoscere i propri limiti, p. 96 testimonianze • Casi di <i>burnout</i>, p. 105</p> <p>2. La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario, pp. 109 ss. <u>approfondimento</u> I fattori che ostacolano la comunicazione casi da analizzare • Un intelligente invito al dialogo, p. 119</p>	<p>- La differenza tra servizi sociali e socio-sanitari</p> <p>- Le professioni di aiuto</p> <p>- Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario</p> <p>- I valori e i principi deontologici dell'operatore dei servizi socio-sanitari</p> <p>- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione</p> <p>- Tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci</p> <p>- Le abilità del <i>counseling</i></p>	<p>- Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici</p> <p>- Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario</p> <p>- Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione</p> <p>- Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario</p> <p>- Riconoscere le principali tappe per</p>	<p>- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi</p> <p>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati</p>

	- La realizzazione di un piano di intervento individualizzato	realizzare un piano di intervento individualizzato	
--	---	--	--

**UNITÀ 4 L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori**

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>1. Il maltrattamento psicologico in famiglia</b></p> <p><b>1. La violenza assistita, pp. 129-131</b></p> <p>per approfondire •</p> <p>I genitori di fronte all'abuso sessuale extrafamigliare, p. 131</p> <p><b>2. L'intervento sui minori vittime di maltrattamento, pp. 138 ss.</b></p> <p>per approfondire •</p> <p>Il gioco della sabbia, p. 145</p> <p>casi da analizzare •</p> <p>Il "nascondiglio" di Marzia, p. 151</p> <p><b>3. L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come</b></p> <p><b>3. Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio, pp. 153 ss.</b></p> <p><u>approfondimento</u></p> <p>L'icam</p> <p>testimonianze •</p>	<p>- Il concetto di violenza assistita e le possibili conseguenze</p> <p>- L'intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento</p> <p>- Il gioco nei bambini maltrattati</p> <p>- Il disegno nei bambini maltrattati</p> <p>- I servizi residenziali per minori in situazione di disagio: diverse tipologie e peculiarità</p> <p>- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio</p>	<p>- Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi</p> <p>- Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento</p> <p>- Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati</p> <p>- Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali</p> <p>- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p>	<p>- Realizzare azioni a sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita</p> <p>- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, progettando un piano di intervento individualizzato</p>

<p>La gestione dell'emozione nelle comunità per bambini, p. 155</p> <p><u>lettura</u> S. Fusi, La comunità di tipo familiare</p> <p>4. Realizzare un piano di intervento individualizzato per minori in situazioni di disagio, pp. 159-161</p>			
--	--	--	--

## UNITÀ 5 L'intervento sugli anziani

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>1. Le diverse tipologie di demenza</p> <p>1. Classificare le demenze, p. 171</p> <p>2. La demenza di Alzheimer, pp. 171-173</p> <p>testimonianze •</p> <p>Il rammarico di un figlio, p. 172</p> <p>5. Le demenze vascolari, pp. 175-176</p> <p><u>approfondimento</u></p> <p>Tipologia delle demenze secondarie</p> <p>2. I trattamenti delle demenze, pp. 178 ss.</p> <p>per approfondire • rot: alcuni esempi di esercizi, p. 181</p> <p>testimonianze •</p>	<p>- Classificazione delle demenze</p> <p>- La demenza di Alzheimer e le demenze vascolari</p> <p>- Caratteristiche e strategie della rot formale e della rot informale</p> <p>- Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza</p> <p>- Fasi e strategie del metodo comportamentale</p> <p>- Caratteristiche e attività della terapia occupazionale</p> <p>- Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani</p>	<p>- Riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi</p> <p>- Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze</p> <p>- Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato</p> <p>- Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani</p> <p>- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p>	<p>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</p> <p>- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale</p> <p>- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita</p> <p>- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità</p>

<p>Quando la famiglia aiuta il malato nella quotidianità, 189</p> <p>casi da analizzare • La signora Antonella: depressione o demenza?, p. 190</p> <p>3. L'intervento sugli anziani: dove e come, pp. 191 ss.</p> <p><u>lettura</u> R. Scortegagna, L'assistenza agli anziani</p> <p>casi da analizzare • La passione del signor Gianluca e la sua malattia, p. 196</p>	<p>- Un piano di intervento individualizzato per gli anziani</p>		<p>e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>
---	--	--	---

#### UNITÀ 6 L'intervento sui soggetti diversamente abili

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>1. Le disabilità più frequenti, pp. 206 ss.</p> <p>testimonianze •</p> <p>Una mamma si racconta, p. 208</p> <p>casi da analizzare • Filippo, un bambino con l'adhd, p. 216</p> <p>2. Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'adhd, pp. 217 ss.</p> <p>t1 Agio o disagio, l'importante è mettersi in gioco, p. 238</p> <p><u>approfondimento</u></p>	<p>- Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi</p> <p>- I comportamenti problema e le reazioni che suscitano</p> <p>- I sintomi dell'adhd, i criteri diagnostici e il decorso</p> <p>- L'analisi dei comportamenti problema e i possibili interventi</p> <p>- Il trattamento individuale e familiare nell'adhd</p> <p>- I principali interventi sociali e servizi a favore dei soggetti diversamente abili</p>	<p>- Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva</p> <p>- Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell'adhd</p> <p>- Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti affetti da adhd e per i loro familiari</p> <p>- Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili</p> <p>- Realizzare un piano di intervento</p>	<p>- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita</p> <p>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati</p> <p>- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare</p>

<p><b>Il counseling con i genitori di figli con adhd</b></p> <p>casi da analizzare • Le stranezze di Gianluca, p. 229</p> <p><b>3. L'intervento sui soggetti diversamente abili: dove e come, pp. 230 ss.</b></p> <p><u>approfondimento</u></p> <p><b>Il logopedista</b></p>	<p>- Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili</p>	<p>individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p>	<p>l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>
--	--	---	---

## UNITÀ 7 L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>1. La dipendenza dalla droga</b></p> <p>1. Che cos'è la droga, pp. 244-245</p> <p>2. La classificazione delle droghe, pp. 245ss.</p> <p>per approfondire •</p> <p>La pericolosità dei solventi, p. 248</p> <p>3. Il dsm-iv-tr: i disturbi correlati a sostanze, pp. 249 ss.</p> <p>5. Gli effetti della dipendenza da sostanze, pp. 255-256</p> <p>casi da analizzare •</p> <p>Il percorso di Mario: dal "fumo" all'eroina, p. 257</p>	<p>- La classificazione delle droghe</p> <p>- Disturbi indotti da sostanze e disturbi da uso di sostanze</p> <p>- Le conseguenze della dipendenza da sostanze sulla persona e sui suoi famigliari</p> <p>- Le diverse tipologie di bevitori</p> <p>- Effetti biologici e sociali dell'abuso di alcol</p> <p>- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze</p> <p>- I compiti del SerT</p>	<p>- Distinguere i diversi tipi di droghe e i loro effetti</p> <p>- Riconoscere i disturbi correlati a sostanze e le loro implicazioni nella quotidianità</p> <p>- Riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi famigliari</p> <p>- Distinguere le diverse tipologie di bevitori e le principali classificazioni in merito</p> <p>- Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti</p>	<p>- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona tossicodipendente e alcolodipendente per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita</p> <p>- Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>

<p>2. La dipendenza dall'alcol</p> <p>2. I tipi di bevitori, pp. 260-262</p> <p>per approfondire • Alcolismo e personalità, p. 262</p> <p>3. Gli effetti dell'abuso di alcol, p. 263</p> <p><u>approfondimento</u> La sindrome di Korsakoff</p> <p>testimonianze • La figlia di un alcolista, p. 265</p> <p>3. L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: dove e come, pp. 267 ss.</p> <p>testimonianze • Un cambiamento di vita, p. 270</p> <p><u>approfondimento</u> Le fasi del cambiamento in comunità</p>	<p>- Le diverse tipologie di comunità</p> <p>- I gruppi di auto-aiuto</p> <p>- Un piano di intervento individualizzato per i soggetti dipendenti</p>	<p>- Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti</p> <p>- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati</p>	
---	--	--	--



## UTENTI CON PROBLEMI PSICHIATRICI (corso OSS)

Salute mentale, concetti di prevenzione.

Alcune nozioni sui malati di mente.

Relazione con utente psichiatrico.

Interventi di reinserimento.

Utenti con problemi di dipendenza patologica, relazione, prevenzione, modalità di recupero.

## UTENTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI MALATTIA (corso OSS)

Utenti in ospedale, utente affetto da AIDS, patologie oncologiche, malato in fase terminale, ecc...

Educazione civica: attività riguardante il progetto "Non sempre essere giovani è un gioco da ragazzi".

## STRATEGIE E STRUMENTI FORMATIVI

Metodi didattici utilizzati: lezione frontale; presentazione dei contenuti in forma di problemi; discussione guidata per sollecitare interventi e favorire una corretta contestualizzazione dei temi trattati; confronti con l'attualità e la quotidianità dell'esperienza degli alunni utilizzati per promuovere interpretazioni personali, indicazioni per attività individuali o di gruppo operative o di ricerca. Metodologie innovative: *debate*, *problem solving*, *cooperative learning*. Si è prestata attenzione alla lettura e alla comprensione di testi di vari linguaggi e registri. Alla comprensione si è associata la produzione di elaborati scritti, esposizioni orali.

Testo di consultazione: E. Clemente, R. Danieli, Psicologia generale e applicata per il V anno degli istituti professionali Servizi socio-sanitari, Paravia, 2013.

Integrazioni con testi di varia tipologia, letteratura specifica, materiale documentario, strumenti informatici e multimediali, film, Internet.

## Tipo di attività

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			x
Lezione interattiva		x	
Lavoro individuale		x	
Lavoro di coppia	x		



Lavoro di gruppo		x	
Discussioni		x	
Verifiche		x	
Video lezioni live	x		
Film		x	
Inoltro materiale di studio attraverso sistemi di messaggistica			x
Altro		x	

### Materiali e strumenti didattici

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo			x
Altri libri		x	
Dispense		x	
Registratore	x		
Videoregistratore	x		
Laboratori	x		
Visite guidate	x		
Incontri con esperti	x		
Software	x		
Materiale audio o		x	
Altro		x	

**Spazi:** aula, classroom

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### CRITERI VALUTATIVI

I criteri da seguire nella valutazione delle prove sono definiti sulla base dei criteri comuni predisposti collegialmente in sede di dipartimento e su indicazione del Collegio Docenti.

La valutazione disciplinare è il risultato di valutazione formativa e valutazione sommativa considerate come complementari alla definizione della proposta di voto in sede di scrutinio.

Per quanto riguarda la valutazione formativa si precisa che sono registrati i processi e non i prodotti dell'apprendimento, in quanto tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi cognitivi ed operativi, anche di quelli formativi:

- impegno del singolo individuo;
- applicazione nello studio,
- partecipazione alle lezioni ed interesse;
- capacità di rielaborazione critica;
- attitudini.

**Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:**

Tipologia:	Prova	Prova	Problemi	Sviluppo	Interrogazioni
seconda prova dell'esame di stato	semistrutturata	strutturata	casi esercizi	di progetti	(numero medio per alunno)
3		1	1		2

## LINGUA INGLESE

**Docente:** Prof.ssa Luisa Malagamba

**Classe** V S

**A.S.** 2022/2023

**Libro di testo adottato:** Revellino P, Schinardi G., Tellier Emilie *GROWING INTO OLD AGE - VOLUME U(LDM) SKILLS AND COMPETENCIES FOR HEALTH AND SOCIAL SERVICES CAREERS*, SECOND EDITION ZANICHELLI; *TRAINING FOR SUCCESSFUL*

*INVALSI, Rossetti V.S. –Ed. Pearson Longman*

### INVALSI 5S: ONGOING READINGS AND LISTENING

#### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

##### Contenuti:

<b>Primo Quadrimestre</b>		
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b> <b>1</b>	<b>Periodo:</b>	<b>Settembre/Novembre</b>
<b>Titoli:</b> Growing old		
<b>C Contenuti:</b> When does old age begin? p. 214 Staying healthy as you age p. 215 Myths about healthy aging p. 216 Tips for keeping the mind sharp p. 217 Senior blogs p. 218 Tips for sleeping well as people age p. 220 Tips for eating well as people age p. 221 Minor diseases p. 228 Age-related memory loss p. 232 About falls p.234 Presbyopia p. 236 Major diseases p. 244 Alzheimer's disease p. 244 Parkinson's disease p. 249		
<b>Grammatica:</b> Revision: Present past tenses ( active); The Passive		
<b>Funzioni e Lessico:</b> Talking about the elderly and different problems; asking and living information/opinions. Principal diseases		
<b>Cultura:</b> ongoing readings and listening.		



<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2</b>	<b>Periodo:</b>	<b>Dicembre /Gennaio</b>
<b>Titoli: Senior housing options</b>		
<b>Contenuti:</b> Long term care p.253 Most care provided at home p.254 Nursing homes p. 257		
<b>Grammatica:</b> Revision: Future tenses; Modal verbs		
<b>Funzioni e Lessico:</b> Housing arrangements		
<b>Cultura:</b> ongoing readings and listening.		

<b>Secondo Quadrimestre</b>		
<b>UNITA' DI APPRENDIMENT 3</b>	<b>Periodo:</b>	<b>Febbraio, metà aprile</b>
<b>Titoli: Dealing with a handicap</b>		
<b>Contenuti:</b> Learning disabilities p. 172 Dyslexia p. 176 Autism p. 184 Down syndrome p. 191		
<b>Grammatica:</b> Compound words; relative pronouns		
<b>Funzioni e Lessico:</b> Learning disabilities. Talking about them. Asking and living information/opinions.		
<b>Cultura:</b> ongoing readings and listening.		

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4</b>	<b>Periodo:</b>	<b>metà Aprile/Maggio</b>
<b>Titoli: Job hunting</b>		
<b>Contenuti:</b> Writing a CV p. 339		
<b>Grammatica:</b> Linkers		
<b>Funzioni e Lessico:</b> communication process		
<b>Cultura:</b> ongoing readings and listening.		

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 5</b>	<b>Periodo:</b>	<b>Maggio /Giugno</b>
<b>Titoli : Argomenti ancora da svolgere al 15 maggio</b>		
<b>Contenuti:</b> Children's labour (appunti)  The great depression (appunti)		
<b>Grammatica:</b> useful expressions in writing		
<b>Funzioni e Lessico:</b> communication process		
<b>Cultura:</b> ongoing readings and listening.		

#### Obiettivi conseguiti:

**Conoscenze:** sebbene a livelli differenziati, gli studenti conoscono le caratteristiche fondamentali del settore sociosanitario; il lessico settoriale e le strutture tipiche del linguaggio tecnico; sanno redigere un cv e una covering letter; hanno inoltre appreso le caratteristiche principali della rivoluzione industriale.

#### Competenze e capacità:

##### Comprensione orale (Listening):

la maggior parte degli allievi è in grado di cogliere il senso e le informazioni più importanti di un messaggio generale e specifico del settore professionale di specializzazione. Alcuni alunni evidenziano incertezze.

##### Comprensione scritta (Reading):

Un gruppo di allievi comprende sufficientemente testi scritti di vario tipo, relativi ad argomenti di carattere generale o professionale, identificandone senso globale ed informazioni principali. Alcuni studenti trovano difficoltà nell'analizzare testi letti di carattere specifico o generale, nel riassumere informazioni da testi letti o ascoltati.

##### Produzione orale (Speaking):

La maggior parte dei ragazzi ha difficoltà a comunicare su argomenti di carattere generale e di carattere tecnico noti in modo semplice ma comprensibile. Alcuni alunni perciò tendono a esporre i contenuti appresi in modo mnemonico;

##### Produzione scritta (Writing)

Alcuni allievi sono in grado di produrre semplici testi scritti di carattere generale e specifico del settore professionale, accettabili dal punto di vista della correttezza formale; altri evidenziano difficoltà morfosintattiche.



### Obiettivi Minimi

**Conoscenze:** Conoscenza della lingua a livello di strutture elementari

**Abilità:** Capacità di comprendere le informazioni essenziali contenute in un testo scritto o orale

**Competenze:** Sapere interagire in L2 in modo comprensibile anche con l'aiuto dell'insegnante

**Tipo di attività (frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)**

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale		X	
Lavoro individuale		X	
Lavoro di coppia		X	
Lavoro di gruppo		X	
Discussioni		X	
Verifiche			X
Altro	X		

### Materiali e strumenti didattici

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo			X
Altri libri		X	
Dispense		X	
Registratore		X	
Videoregistratore		X	
Laboratori	X		
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software	X		
Altro	X		

**Spazi:** aula

### Strumenti di verifica:

Le verifiche sono state basate sulle quattro abilità e sono state sia formative che sommative. Al termine di ogni unità didattica o quando necessario è stato verificato il livello di apprendimento tramite domande, questionari, colloqui e discussioni per intervenire, se necessario, con azioni di feedback.

### Valutazione degli apprendimenti. Criteri adottati:

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Pertinenza del contenuto delle risposte fornite
- Efficacia comunicativa del messaggio
- Capacità di rielaborazione linguistica
- Varietà ed appropriatezza del lessico usato
- Articolazione e scorrevolezza dell'espressione
- Correttezza formale

### Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Interrogazioni (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo Saggio breve Articolo giorn. Relazione <b>Tema</b>	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Problema  Casi  Esercizi	Progetto
4	2	-	-	-	-

Numero complessivo delle prove scritte effettuate:

Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti
2	4	-	-	-	-





## **SCIENZE MOTORIE**

**Docente: prof. Daniel Picasso      Classe V S**

**A.S. 2022/2023**

**Libro di testo adottato:** nessuno

### **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

#### **Contenuti:**

L'educazione fisica in Italia nell'Ottocento e nel Novecento

L'ottocento

Il periodo fascista

Il dopoguerra

Alimentazione responsabile:

Importanza di una dieta corretta

I principi nutritivi

I cibi da evitare

Gli apparati respiratorio, cardiocircolatorio, e le caratteristiche del sangue

I disturbi alimentari: la bulimia, l'anoressia e l'obesità

La sicurezza e la prevenzione nella vita quotidiana:

La sicurezza a scuola

La sicurezza in palestra

Il fumo: tutti i suoi danni

L'alcool e i suoi effetti

Le droghe

Norme di Primo Soccorso

Come si presta il Primo Soccorso; codice comportamentale

Come trattare i traumi più comuni

La rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore (BLSD)

### **Obiettivi conseguiti:**

Gli allievi conoscono i fattori delle capacità condizionali, hanno conseguito un significativomiglioramento delle proprie capacità e sono in grado di applicarne le metodiche di incremento. Conoscono il regolamento tecnico dei giochi sportivi quali la pallavolo, il basket e la pallamano. Conoscono gli effetti positivi del movimento sull'organismo, i rischi per la salute derivanti da cattive abitudini di vita e sono consapevoli del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica.

### **UDA "Artigiani di Pace"**

#### **Contenuti:**

Praticare il fair play

#### **Obiettivi:**

Conoscere le regole e gli elementi tecnici di una attività motoria e sportiva

Conoscere gli effetti benefici delle attività motorie

Conoscere le norme generali di prevenzione degli infortuni

#### **Competenze:**

Comportamenti di fair play in fase di gioco a squadre e rielaborazioni verbali e videografiche adeguate per contenuto e linguaggi specifici

### **METODI**

Le attività sono state svolte con lezioni teoriche e pratiche frontali, e lavori di gruppo mediante metodiche analitiche, globali e di soluzioni di problemi.

**Tipo di attività :** (frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva		X	
Lavoro individuale		X	
Lavoro di coppia		X	
Lavoro di gruppo		X	
Discussione		X	
Verifiche		X	
Altro : lettura guidata		X	

### Mezzi e strumenti di lavoro

Per lo svolgimento del programma sono stati usati, supporti multimediali, materiale fotocopiato, Internet.

### Materiali e strumenti didattici:

(frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo	X		
Altri libri			
Dispense			X
Registratore	X		
Videoregistratore	X		
Laboratori		X	
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software		X	
Altro	X		

**Spazi:** Palestra, aula della classe e aula multimediale.

**Strumenti di verifica:** Colloqui, prove strutturate e semistrutturate, prove pratiche di abilità tecnico motoria.

Valutazione degli apprendimenti:

Sono state periodicamente effettuate verifiche formative e sommative, sia scritte che orali.

Circa la valutazione si è tenuto conto dei progressivi miglioramenti, della regolarità nel rispettare le consegne e degli effettivi risultati ottenuti. La valutazione dell'attività pratica terrà conto della maturazione psicofisica dell'allievo al suo livello di partenza in relazione all'obiettivo da raggiungere, dall'impegno personale e dal comportamento.

**Criteri adottati:**

Nelle valutazioni, sia scritte che orali, si è tenuto conto prioritariamente della conoscenza dei contenuti e, secondariamente, della proprietà di linguaggio, del rigore e della correttezza espositiva

**Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:**

Interrogazione (numero medio per alunno)	Analisi testo, Saggio breve, Articolo giornale, Relazione, Tema	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Problema Casi Esercizi
4		2		



## **Scheda informativa sulla programmazione disciplinare di STORIA**

**Docente: Prof.ssa Nadia PRUNI Classe V S**

**A.S. 2022/2023**

**Libro di testo:** L'Erodoto – vol. 5, Gentile, Ronga, Rossi – Casa editrice La Scuola

### **Contenuti disciplinari**

**Programma sintetico al 15 maggio con gli argomenti in corso di conclusione**

#### **1. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

- La società di massa
- L'Età giolittiana
- La salita al potere di Giolitti
- Le riforme

#### **2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le ragioni profonde della guerra
- Guerra di logoramento
- Italia: interventisti e neutralisti
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- Il dopoguerra e i trattati di pace

#### **3. IL FASCISMO**

- Il dopoguerra
- Il fascismo: nascita e presa del potere
- La dittatura, le leggi fascistissime
- L'ideologia fascista e le leggi razziali
- La politica economica ed estera
- I Patti Lateranensi

sede "L. Einaudi"

Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia  
0187 743198

spis007007@istruzione.it  
spis007007@pec.istruzione.it  
info@einaudichiodo.edu.it  
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"

Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia  
0187 737762

#### 4. IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar
- La salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista
- Le leggi di Norimberga

#### 5) LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA (sintesi)

#### 6) LA CRISI DEL '29 (sintesi)

#### 7) LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'inizio del conflitto
- L'entrata in guerra di Francia e Inghilterra
- L'Italia in guerra
- L'invasione dell'Unione Sovietica
- L'Europa dei lager e la shoah
- L'armistizio e la lotta partigiana
- La capitolazione del fascismo
- I trattati di pace di Parigi
- Un bilancio della guerra

#### 8) LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- Il 2 giugno 1946: si decide il futuro della nazione
- L'approvazione della Costituzione italiana

### UDA "Artigiani di pace"

#### Contenuti

Ricostruzione dei principali momenti della storia in cui sono protagonisti le divisioni simboleggiate dai muri (Muro di Berlino).

Nazismo, Seconda Guerra Mondiale, Leggi razziali e restrizioni imposte agli ebrei.

Persecuzioni contemporanee (popolo armeno, curdo, bosniaco, ruandese)

I Giusti che si sono opposti alla persecuzione degli ebrei: Oscar Schindler,

Giorgio Perlasca, ecc..

Premi Nobel per la Pace

Operazioni volte al mantenimento della Pace promosse e svolte prevalentemente sotto il controllo dell'ONU (Peace Keeping)



### **Abilità e competenze:**

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e tra aree geografiche e culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

### **COMPETENZE RAGGIUNTE**

#### **Livello della sufficienza (obiettivi minimi irrinunciabili)**

Conosce in modo essenziale dati e avvenimenti fondamentali di un'epoca.

Sa collocare con l'aiuto dell'insegnante un fatto storico nel tempo e nello spazio.

Sa comunicare le conoscenze con chiarezza e correttezza che si avvicinano alla sufficienza utilizzando il lessico specifico con padronanza accettabile.

#### **Livello medio, discreto/buono**

Conosce in modo organico fatti, avvenimenti e problemi delle epoche oggetto di studio.

Sa comunicare le conoscenze utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.

Sa distinguere, anche senza l'aiuto dell'insegnante, le componenti economiche, ambientali, politiche di una realtà storica.

#### **Livello alto, ottimo/eccellente**

Conosce in modo ampio e personalmente approfondito fatti, avvenimenti e problemi delle epoche oggetto di studio.

Sa comunicare le conoscenze utilizzando con padronanza il lessico specifico.

Sa esprimere giudizi critici motivati.

### **Metodologie**

E' stata privilegiata la lezione frontale, ritenuto lo strumento più efficace per suscitare nella classe interesse e motivazione per la disciplina.

E' stato utilizzato il manuale scolastico integrato da appunti dettati dall'insegnante e materiali condivisi su Classroom.

### **Strumenti**

Testo in adozione, riassunti, mappe orientative.

sede "L. Einaudi"

Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia  
0187 743198

spis007007@istruzione.it  
spis007007@pec.istruzione.it  
info@einaudichiodo.edu.it  
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"

Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia  
0187 737762



## Scheda informativa sulla programmazione disciplinare di

### ITALIANO

**Docente: Prof. ssa Nadia PRUNI**

**Classe V S**

**A.S. 2022/2023**

**Libro di testo:** La mia nuova letteratura – vol 3 – Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato – Signorelli Scuola Editrice

### Contenuti disciplinari

**Programma sintetico al 15 maggio con gli argomenti in corso di conclusione**

#### 1. TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: NATURALISMO E VERISMO

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero, poetica

Da vita dei campi: "Rosso Malpelo"

"I Malavoglia": la struttura e la vicenda, il sistema dei personaggi, la lingua, il procedimento di straniamento, l'impossibilità di cambiare stato

Dal cap. I "La famiglia Malavoglia"

Dal cap. XV: "L'Addio di Ntoni"

Mastro Don Gesualdo: la struttura, la trama

#### 2. LA SOCIETA' E LA CULTURA DEL DECADENTISMO E DEL SIMBOLISMO

Giovanni Pascoli: vita, opere e pensiero

Myricae: il titolo, i temi

Analisi del testo e commento di "Novembre", "Lavandare", "X agosto", "Il Gelsomino notturno".

Da il saggio "Il fanciullino": lettura del passo relativo alla definizione della poetica del fanciullino

#### 3. Gabriele D'Annunzio: vita, opere e pensiero.

La "vita come un'opera d'arte"

L'ideologia e la poetica. L'Estetismo.

Da "Il Piacere" lettura de "Il ritratto di Andrea Sperelli"

Alcyone: struttura e temi

Analisi e commento de "La pioggia nel pineto"

#### **4. LA NARRAZIONE DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO** (il nuovo romanzo della crisi, il romanzo dell'io)

Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero

Da il saggio sull'umorismo: lettura del brano "La vecchia imbellettata"

Analisi e lettura novella "Il treno ha fischiato"

I romanzi: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila": tematiche generali

Il teatro: Il metateatro realizzato con "Sei personaggi in cerca d'autore"

#### **5. Italo Svevo: vita, opere e pensiero**

La cultura, l'influenza della psicanalisi

La coscienza di Zeno: tematiche generali, struttura analitica, la figura dell'inetto.

Analisi dei capitoli relativi al vizio del fumo e al rapporto con il padre.

#### **6. Il Futurismo: Marinetti e il Manifesto del Futurismo**

Caratteri significativi del movimento

#### **7. LA POESIA DEL NOVECENTO**

G. Ungaretti: vita, opere e poetica

Da "L'allegria" analisi e commento di "Soldati", "Veglia", "San Martino del Carso", "I fiumi"

E. Montale: vita, opere e poetica

Da "Ossi di seppia" analisi e commento di "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere", "Forse un mattino andando", "Non chiederci la parola".

### **UDA "Artigiani di pace"**

#### **Contenuti:**

Strutture essenziali delle varie tipologie di testo.

Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta

#### **Abilità e competenze:**

Cogliere in una conversazione i diversi punti di vista per intervenire con pertinenza.

Selezionare e ricavare informazioni con uso attento delle fonti (manuale, sito web, ecc.) per documentarsi su un argomento specifico.

Argomentare una propria idea su una tematica specifica con dati pertinenti e motivazioni valide.

Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

## COMPETENZE RAGGIUNTE

### **Livello della sufficienza (obiettivi minimi irrinunciabili)**

Conosce le linee essenziali del contesto storico-letterario, del pensiero e dell'opera degli autori trattati.

Sa comunicare le conoscenze e le proprie esperienze con sostanziale coerenza e con correttezza e precisione che si avvicinano alla sufficienza.

Sa produrre un testo scritto in modo sufficientemente corretto a livello ortografico, sintattico e lessicale.

### **Livello medio, discreto/buono**

Conosce in modo organico il pensiero e l'opera degli autori trattati, inquadrandoli nel contesto storico culturale.

Sa comunicare le conoscenze con precisione e chiarezza argomentativa.

Sa analizzare un testo e lo sa contestualizzare correttamente.

Sa produrre un testo scritto caratterizzato da proprietà di linguaggio e coerenza.

### **Livello alto, ottimo/eccellente**

Conosce in modo ampio, completo e approfondito il pensiero e l'opera degli autori trattati.

Sa comunicare le conoscenze con padronanza linguistica e sa esprimere giudizi critici motivati.

Sa identificare i generi letterari nelle loro caratteristiche stilistico-espressive.

Sa produrre un testo scritto con organicità, coerenza argomentativa e originalità.

## METODOLOGIE

Tra le metodologie è stata privilegiata la lezione frontale: i testi sono stati letti, analizzati e sintetizzati nei loro concetti fondamentali e collegati ai diversi contesti; il manuale è stato affiancato dalla dettatura di appunti di approfondimento e da materiale condiviso attraverso Classroom per favorire il processo di comprensione, di analisi e di sintesi degli argomenti.

La rielaborazione complessiva delle tematiche è stata realizzata attraverso la discussione in classe.

E' stata realizzata, quando possibile, una modalità di approccio interdisciplinare attraverso agganci con altre discipline: l'esperienza è stata positiva ma ha comunque messo in evidenza una certa fragilità di metodo di una parte della classe.

### Strumenti

Materiali didattici: fotocopie, appunti forniti dall'insegnante, libro di testo, mappe concettuali, Classroom.

### Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Le verifiche orali (due a quadrimestre) si sono basate su interrogazioni tradizionali o su questionari scritti relativi agli autori studiati, ai testi e alle tematiche affrontate.

Le verifiche scritte (due a quadrimestre) hanno contemplato le tipologie previste per l'Esame di Stato: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, produzione di un testo di carattere espositivo argomentativo.

La valutazione ha tenuto conto delle griglie e dei criteri fissati dal Dipartimento di Lettere relativamente a:

- conoscenze: esposizione corretta dei contenuti
- comprensione e conoscenza dei concetti
- utilizzo del lessico specifico
- capacità di analisi e sintesi appropriata

### Ulteriori criteri di valutazione:

- livello di interesse e partecipazione alle attività didattiche, comportamento assunto in classe
- impegno e regolarità nello svolgimento dei compiti



## ATTIVITA' DISCIPLINARI

### IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

**Docente: Prof. Bernardo Rosso**

**Classe V S**

**A.S. 2022/2023**

**Libro di testo:** Riccardo Tortora *"Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria"*  
Ed. Clitt

## CONTENUTI

### I principali bisogni dell'utenza e della comunità

- ☐ Definizione di bisogno. Bisogni primari e secondari. La piramide dei bisogni di Maslow.
- ☐ Analisi dei bisogni.
- ☐ I bisogni socio-sanitari cronici: l'artrite reumatoide.
- ☐ Concetto di qualità della vita e di autosufficienza e non autosufficienza.

### L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani

- ☐ L'anziano fragile
- ☐ La valutazione multidimensionale ( VDM )
- ☐ L'unità di valutazione geriatrica ( UVG )
- ☐ L'assistenza e i servizi socio-sanitari per disabili e anziani

### I presidi socio-assistenziali, gli interventi e i servizi

- ☐ Assistenza domiciliare integrata
- ☐ il dipartimento di salute mentale (DMS)
- ☐ Assistenza sanitaria non ospedaliera alle persone con disabilità
- ☐ Assistenza sanitaria distrettuale: la riabilitazione con persone con disabilità
- ☐ Assistenza ospedaliera e di riabilitazione e lungodegenza
- ☐ Presidi residenziali socio-assistenziali
- ☐ Interventi delle Province e dei Comuni

sede "L. Einaudi"

Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia  
0187 743198

spis007007@istruzione.it  
spis007007@pec.istruzione.it  
info@einaudichiodo.edu.it  
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"

Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia  
0187 737762

## **Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti di intervento**

- ☐ il Servizio Sanitario Nazionale: finalità previste
- ☐ Il welfare state: obiettivi e ambiti di azione
- ☐ i livelli uniformi di assistenza sanitaria
- ☐ Unità sanitaria locale, azienda sanitaria locale
- ☐ Norme relative alle funzioni e prestazioni sanitarie
- ☐ Il servizio sociale
- ☐ I servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari: il segretario sociale, il consultorio socio-familiare, il consultorio pediatrico, i servizi per le tossicodipendenze ( SERT ), il dipartimento di salute mentale, day hospital psichiatrico, centro diurno, asilo nido, il servizio di medicina-legale, il servizio di materno-infantile, la salute nell'infanzia e nell'adolescenza, medicina preventiva dell'età evolutiva, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

## **Il concetto di rete e lavoro sociale**

- ☐ Sistema formale e informale
- ☐ Il caregiver
- ☐ l'organizzazione del lavoro di rete.
- ☐ Il lavoro di rete e la legge 328/2000
- ☐ I piani di zona

## **I servizi socio-sanitari per anziani**

- ☐ I servizi socio-sanitari per anziani: assistenza domiciliare, ospedalizzazione a domicilio, residenza sanitaria assistenziale, ( RSA ), casa protetta, gruppo appartamento, centro diurno, pasti a domicilio, servizio di lavanderia, assistenza privata

## **I servizi socio-sanitari per disabili**

- ☐ Comunità alloggio o casa famiglia
- ☐ Centro socio-educativo
- ☐ Centro diurno per disabili
- ☐ Centro residenziale per disabili

## **I servizi socio-sanitari per persone con disagio psichico**

- ☐ Strutture e modalità di accesso
- ☐ gruppo appartamento e comunità alloggio ( struttura, attività, ricettività, requisiti di accesso, figure professionali).

## **Elaborazione di progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico**

- ☐ Come si elabora un progetto: le fasi
- ☐ Lavorare per progetti
- ☐ Il processo di aiuto
- ☐ Gestione di un piano di intervento: individuazione e analisi di un problema, identificazione degli obiettivi, destinatari degli interventi, modello di intervento e attività, valutazione, monitoraggio, efficacia ed efficienza di un progetto.
- ☐ Progetto d'intervento rivolto ad un non vedente
- ☐ I percorsi assistenziali nella rete dei servizi
- ☐ Il processo di assistenza infermieristica e la cartella infermieristica

## **Il percorso riabilitativo**

- ☐ Il percorso riabilitativo: definizione, figure professionali coinvolte, obiettivi e scale di valutazione
- ☐ La riabilitazione dei pazienti affetti da morbo di Parkinson
- ☐ La riabilitazione dei pazienti affetti da demenza
- ☐ La riabilitazione dei pazienti con osteoporosi

## **La presa in carico di un paziente disabile**

- ☐ Progetti globali: fasi e modalità di attuazione



### **OBIETTIVI REALIZZATI**

Il corso di igiene e cultura medico-sanitaria è stato svolto seguendo il programma ministeriale (basato principalmente sull'igiene dei servizi) cercando di sviluppare il più possibile nell'alunno capacità di operare nell'ambito di strutture igienico-sanitarie varie non perdendo di vista il bagaglio di conoscenze legate all'anatomia e fisiologia del corpo umano oltre che la conoscenza di molte patologie del corpo umano, studiate nel terzo e quarto anno di corso.

In particolare sono stati sollecitati approfondimenti su progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità e anziani, minori a rischio e soggetti con disagio psicosociale.

Ciò per permettere il soddisfacimento dei bisogni di base di tali gruppi di persone nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Non è stato perso di vista anche l'aspetto comunicativo tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, approfondendo modalità comunicative e relazionali adeguate.

Sono inoltre anche state sempre ben sottolineate le necessità di mantenimento delle capacità residue della persona e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita oltre che tutte le possibili strategie che l'operatore sanitario deve attuare per curare l'allestimento dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della propria sicurezza e incolumità oltre che gli aspetti collaborativi dello stesso con altre figure professionali che promuovono salute, attività educative, animazioni sociali, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Non è stato tralasciato infine l'aspetto organizzativo dell'operatore socio-sanitario legato a raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte al fine di monitorare e valutare gli interventi e i servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizione di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate, così come non sono mancati collegamenti interdisciplinari tra questa disciplina e storia, diritto e psicologia approfondendo diritto alla salute, conquiste sociali (aborto, divorzio, evoluzione della donna negli anni) e risvolti psicologici di varie malattie che fiaccano l'integrità psichica laddove siano presenti grosse menomazioni fisiche.

### **ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE**

La classe è composta da 10 allievi di cui 1 con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) un'alunna BES e due alunne con obiettivi minimi.

La classe a inizio anno era composta da 11 allievi ma una ragazza dopo alcuni mesi di scuola si è ritirata, chiedendo, in un secondo tempo, di presentarsi all'Esame di Stato in qualità di candidata privatista.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni in modo abbastanza costruttivo e collaborativo studiando gli argomenti proposti con discreto interesse anche se hanno affrontato lo studio non sempre in maniera matura e talvolta in modo discontinuo.

Il rendimento per buona parte degli alunni appare tuttavia soddisfacente, meno positivo ma sufficiente per altri che si accingono ad affrontare l'Esame di Stato con un bagaglio di conoscenze accettabili.

Buona parte della classe si esprime con proprietà linguistiche pienamente sufficienti e sa operare collegamenti interdisciplinari anche se guidata, un discreto numero di ragazzi sostengono argomentazioni con discreta sicurezza, buona chiarezza e adeguata competenza lessicale rielaborando in modo autonomo le conoscenze della materia.

Il comportamento di tutti gli alunni è sempre stato abbastanza corretto e rispettoso come buona la partecipazione al dialogo educativo anche se non sono mancati talvolta atteggiamenti puerili e poco adeguati.

Tre ragazze hanno partecipato anche quest'anno, come i due anni scolastici precedenti, al Corso OSS seguendo lezioni teoriche e numerose ore di tirocinio oltre a quelle scolastiche curricolari.

Tale impegno extrascolastico tuttavia non ha mai fatto venir meno l'impegno scolastico e la motivazione ad apprendere.

**Per quanto riguarda gli obiettivi minimi si richiede:**

- ☐ Leggere e comprendere i contenuti fondanti dei singoli argomenti proposti
- ☐ Orientarsi nell'ambito delle prove richieste esponendo per sommi capi concetti basilari con linguaggio semplice, chiaro ed essenziale.
- ☐ Produrre scritti o esposizioni con contenuti essenziali con l'ausilio anche di schemi, mappe concettuali ed altri strumenti compensativi.

**METODO DI INSEGNAMENTO:**

- Lezioni frontali
  - ☐ Discussioni collettive con proposte di casi clinici da svolgere in classe sotto la guida del docente

**TIPOLOGIA DELLE PROVE ESEGUITE**

Le prove strutturate hanno previsto, in misura diversa, test e quesiti del tipo:

- ☐ trattazione sintetica di argomenti
- ☐ quesiti orali molto circoscritti

## METODOLOGIE OPERATIVE

**Docente:** Prof. ssa Tiziana Terranova      **Classe** V S      **A.S.** 2022/2023

**Libro in adozione.** *Percorsi di metodologie operative* - Carmen Gatto - Clitt –

### **Lezione frontale e dialogata.**

Con l'utilizzo del metodo induttivo e deduttivo che rappresentano approcci contrastanti nella risoluzione del problema. Il metodo induttivo spinge al ragionare, argomentare e dimostrare la propria tesi utilizzando anche l'osservazione. Lavoro di gruppo. Discussione sulle tematiche affrontate durante i laboratori e/o su temi collegati ai fatti di cronaca. Confronto per cercare soluzioni adeguate per risolvere i problemi che si possono incontrare nella relazione d'aiuto.

**Valutazione.** Verifiche scritte, orali, partecipazione alle attività di gruppo, relazione sulle attività svolte, diario di bordo.

**Attività laboratoriali.** Con dibattiti, utilizzare metodologie inchieste o interviste, elaborazione dati, approfondimenti di argomenti di cronaca "a carattere sociale" e/o di argomenti proposti dal gruppo classe, visione di filmati, simulazioni e dibattiti. Utilizzo della didattica basata sulla gestione degli apprendimenti affidata agli alunni al fine di stimolare un apprendimento consapevole; il docente dà un apporto solo se il suo intervento viene richiesto. Rilevare i bisogni socio-assistenziali del territorio e stilare progetti individuali o di gruppo utili a migliorare il benessere della persona e/o della comunità.

**PCTO.** Valutazione condivisa fra tutor aziendale e tutor scolastico in relazione agli obiettivi definiti per l'acquisizione delle competenze. Il periodo e il monte ore destinato allo stage viene definito nella prima *Riunione di Dipartimento* in modo da poter programmare correttamente tutte le attività. A testimoniare le competenze raggiunte durante lo stage sono:

9. la relazione sul percorso effettuato;

10. la valutazione data dal tutor aziendale e scolastico

11. il comportamento e impegno avuto durante le attività preparatorie allo stage e durante lo stage. ***La corretta verbalizzazione di tutte le attività svolte e i risultati attesi e ottenuti formano la documentazione per la valutazione del PCTO***

**Raccordo con l'asse scientifico-tecnologico, insegnamenti dell'area generale, competenze di cittadinanza e agenda 2030.**

**Gli obiettivi proposti nella programmazione possono subire modifiche in base alle risposte della classe.**



*Modulo/Nucleo Tematico 7:*  
**LA RELAZIONE D'AIUTO (Periodo Settembre-Maggio)**  
 Livello QNQ4

Conoscenze	Abilità	Competenze Intermedie/ Compiti di Realtà	Obiettivi Minimi
<p>Ripasso di tutte le problematiche sociali. Le diverse tipologie di utenze. Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio. Compilazione e lettura del PAI</p> <p>L'analisi dei casi. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari e socio-assistenziali. Applicare tecniche adeguate alla presentazione dei dati e relative relazioni in forma verbale, scritta e multimediale. Riconoscere le relazioni che intercorrono tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.</p> <p>Individuare le modalità di compilazione dei formati relativi ai progetti e ai piani individualizzati.</p> <p>Tecniche dell'intervista e del colloquio. La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi.</p>	<p>Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio.</p> <p>Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico sociale e dell'integrazione. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.</p> <p>Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza.</p> <p>Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.</p> <p>L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.</p>	<p>C.1: organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. C.7: orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.</p> <p>C.9: collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.</p> <p>C.10: partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio- sanitario e amministrativo, effettuando approfondimenti e previsioni a partire dai dati raccolti.</p> <p>Agenda 2030:                      Obiettivo 1 – Sconfiggere la Povertà. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme.                      Obiettivo 3 – Salute e benessere. Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età.                      Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze. Riduzione delle disuguaglianze tra i paesi.</p>	<p>La differenza fra presa in carico in ambito sanitario e presa in carico in ambito sociale.</p> <p>La differenza fra SerD e DSM.</p> <p>Identificazione dei servizi appropriati alla specifica situazione. I processi di impoverimento e le nuove fragilità. La violenza di genere. I servizi del territorio, l'utenza ad essi collegata e le figure di riferimento.</p> <p>L'importanza del Terzo settore. Il volontariato come integrazione alle attività di intervento sociale.</p> <p>L'immigrazione. Il Caregiver.</p> <p>L'anziano e il disabile e la loro integrazione sociale. Laboratorio: le varie forme d'aiuto. L'ascolto attivo. Il gruppo nel percorso terapeutico. La comunicazione facilitata. Servizi e interventi territoriali. Il lavoro di ricerca e l'osservazione.</p> <p>L'operatore socio sanitario nella rete assistenziale. Il concetto di stigma. La presa in carico del bisogno/problema. I comportamenti devianti. La solidarietà e il volontariato. Le nuove fragilità. Lo sfruttamento e il maltrattamento.</p> <p>Ricerca di strategie per aiutare la persona "disorientata". Muoversi per lavoro Sud- Nord- Sud. Il razzismo.</p> <p>L'immigrazione straniera e la migrazione Italiana.</p> <p>Analisi dei dati sull'immigrazione italiani in altre nazioni: fenomeno sociale o bisogno economico?</p> <p>L'anziano come risorsa del territorio.</p> <p>Nuovo capitalismo basato sull'integrazione ed inclusione e non sulla teoria della scarto (vd. assistenza ai malati di Covid-19).</p> <p>Visione di filmati e dibattiti. Attività di animazione.</p>

sede "L. Einaudi"

Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia  
 0187 743198

[spis007007@istruzione.it](mailto:spis007007@istruzione.it)

[spis007007@pec.istruzione.it](mailto:spis007007@pec.istruzione.it)  
[info@einaudichiodo.edu.it](mailto:info@einaudichiodo.edu.it)  
 C.F. 9107182011

sede "D. Chiodo"

Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia  
 0187 737762



### Indicatori di valutazione

**Avanzato (Livello 3) Votazione in decimi: 9/10= dimostra di soddisfare tutti gli indicatori in forma autonoma e di saper fare collegamenti anche interdisciplinari.**

**Intermedio (Livello 2) Votazione in decimi: 7/8= dimostra di conoscere appieno gli indicatori. Base (Livello 1) Votazione in decimi: 6 = dimostra di saper affrontare la maggior parte degli indicatori in forma autonoma e una piccola parte in forma guidata**

**Parziale Votazione in decimi: 4/5= dimostra di saper affrontare gli indicatori richiesti solo in forma guidata e in modo parziale.**

**Votazione in decimi: 3= assenza dei contenuti disciplinari e scorrettezza espositiva. Rifiuto del colloquio: valutazione in decimi 2.**

### Strumenti di verifica sommativa

Prove scritte, prove orali che permettono collegamenti su più argomenti e che mirano ad accertare oltre alla conoscenza dei contenuti, i livelli di competenze raggiunti e un apprendimento ragionato che consente collegamenti anche interdisciplinari.

### Strumenti di verifica formativa

All'inizio di ogni lezione vengono fatte delle domande a campione o viene richiesto di spiegare quello che è stato fatto durante il laboratorio e per quale finalità. Nel caso di alunni con BES, viene considerato strumento di verifica formativa anche la realizzazione di mappe concettuali o schemi, a seconda di quanto previsto dal proprio PEI/PDP.

### Crono Programma con scansione dei contenuti:

Quadrimestre/trimestre	Periodo
Ripasso delle tematiche importanti	Tutto l'anno
Modulo VII – La relazione d'aiuto	Tutto l'anno

## UDA MULTIDISCIPLINARE

### "ARTIGIANI DI PACE"

TITOLO UDA MULTIDISCIPLINARE	ARTIGIANI DI PACE
<b>Contestualizzazione</b>	La disabilità richiede un costante impegno che tende, se non gestito nel modo appropriato, a rendere la persona che si prenda cura, bisognosa lei stessa di cure. È importante monitorare le situazioni problematiche per dare un mirato sostegno alle attività di cura
<b>Competenze</b>	<p><b>Competenza in uscita dell'area generale 1-</b> agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali sono in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p><b>Competenza dell'area d'indirizzo 4-</b> Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni delle persone in stati di fragilità</p> <p>nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p><b>Agenda 2030 – Salute e Benessere</b></p>
<b>Attività degli studenti</b>	Gli alunni, in piccoli gruppi, formati dal docente, devono schematizzare quanto appreso in modo formale, informale e non formale sugli interventi rivolti alle persone con fragilità, riportando quello acquisito nelle varie attività di intrattenimento finalizzate a mantenere le capacità motorie e intellettive.
<b>Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello avanzato</li> <li>• Livello intermedio</li> <li>• Livello base</li> <li>• Livello Parziale</li> </ul>



## 7- P.C.T.O.

*Il P.C.T.O. è inserito nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto ed è rivolto obbligatoriamente a tutti gli alunni frequentanti le classi del triennio conclusivo del corso d'indirizzo in oggetto.*

*Nell'ambito del percorso per le competenze trasversali di orientamento gli allievi hanno potuto*

*svolgere un'esperienza pratica presso le aziende ospitanti soltanto negli ultimi due anni scolastici. L'Istituto Einaudi Chiodo con sede La Spezia, nel corrente anno scolastico ha stipulato convenzioni con una pluralità di enti afferenti al panorama del terzo settore, con servizi educativi e strutture sociosanitarie presenti nella provincia, per offrire percorsi per le competenze trasversali.*

Gli studenti della classe 5<sup>^</sup>S, che nell'anno 2020/2021 hanno frequentato la classe terza, non hanno effettuato lo stage in conseguenza delle misure di contenimento della pandemia Covid 19. In alternativa mediante modalità online hanno avuto l'opportunità di conoscere e confrontarsi con le figure professionali afferenti le professioni d'aiuto per un totale di 15 ore.

Tuttavia, gli studenti sono riusciti ad acquisire i contenuti previsti in ambito socio-sanitario-assistenziale. Gli alunni entrando in diretto contatto con le diverse figure professionali come assistente sociale, psicologa, educatrice, operatore sociosanitario, educatrice di comunità, infermiere, responsabile di cooperativa hanno avuto modo di ascoltare attraverso esperienze dirette i meccanismi decisionali in merito alle problematiche sociali, le diverse forme di comunicazione, la risoluzione di casi (affido, adozione, tossicodipendenza, violenza di genere, maltrattamento). Hanno mantenuto ben salda l'attenzione, intervenendo con opportuni quesiti per avere chiarimenti sul loro futuro da operatori sociali. La messa in atto di una didattica partecipata in modalità e-learning, ha permesso il potenziamento delle soft-skills, fondamentali per lo sviluppo di alcune capacità: quella di comunicare, spirito di collaborazione e apprendimento. Inoltre hanno seguito un percorso di ore 20 sulla piattaforma di "we can job" per il quale è stato rilasciato l'attestato di partecipazione.

Nell'anno 2021/2022 la classe è stata suddivisa in due gruppi, la parte che aderisce al corso di operatore socio sanitario ha svolto 320 ore presso strutture come fondazione Aut Aut "la Luna blu", San Vincenzo, Alma Mater, Asl 5 di La Spezia, la restante parte ha svolto l'esperienza presso Asilo nido "minimondo" e "L allegro arcobaleno", associazione vivere insieme "Missione 2000 per un totale di circa 100 ore. Inoltre, la classe ha partecipato a incontri formativi organizzati dall'Associazione "Vivere Insieme" aventi come tema centrale il volontariato per un totale di 14 h.

Nell'anno 2022/2023 il gruppo che segue il corso OSS ha svolto 200 ore presso l'ASL5 di La Spezia, la restante parte ha svolto circa 150 ore presso centro socioeducativo "il Nuovo Volo", presso Fondazione Manlio Canepa, centro Anffas e asilo nido "Minimondo". Durante l'anno scolastico la classe ha partecipato a un incontro sul "Rapporto di lavoro e forme contrattuali, colloquio di lavoro e curriculum vitae organizzato in presenza dalla CGIL per un totale di 4 ore. Hanno visitato il Salone Orientamenti con relativo attestato di partecipazione per un totale di 4 ore.





UNA PARTE DELLA CLASSE HA SVOLTO UN TIROCINIO DI TIPO OSSERVATIVO NELLE SEGUENTI STRUTTURE

CLASSE V S INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	3° ANNO A.S 2020-21	4° ANNO A.S 2021-22	° ANNO A.S 2022-23
-INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI 15H -"WE CAN JOB "	15 ORE  20 ORE		
CENTRO SOCIO EDUCATIVO "ASSO"	35 ORE		
CENTRO SOCIO EDUCATIVO "IL NUOVO VOLO"			100 ORE
ASILO NIDO "MINIMONDO"		90 ORE	80 ORE
ASILO NIDO "L'ALLEGRO ARCOBALENO"		90 ORE	
ASSOCIAZIONE VIVERE INSIEME "MISSIONE 2000"		104 ORE	
ANFFAS			160 ORE
FONDAZIONE AUT AUT "LA LUNA BLU"		90 ORE	
FONDAZIONE MANLIO CANEPA ONLUS C/O CENTRO DIURNO			150 ORE



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**"L. Einaudi - D. Chiodo"**

www.einaudichiodo.edu.it



\*Il prospetto che segue, per la pubblicazione al sito dell'Istituto, non riporta i dati degli alunni.

PCTO Classe: V S Alunni*	ANNO 3°	ORE	ANNO 4°	ORE	ANNO 5°	ORE
1	-INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI 15H -WE CAN JOB 20 H	35	FONDAZIONE AUT AUT "LA LUNA BLU" SAN VINCENZO ASL 5 ALMA MATER	320	ASL 5	200
2	-INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI 15H -WE CAN JOB 20 H	35	ASSOCIAZIONE VIVERE INSIEME "MISSIONE 2000"	104	ANFFAS	160
3	CENTRO ASSO 35 H	/	/		FONDAZIONE MANLIO CANEPA ONLUS C/O CENTRO DIURNO	150
4	-INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI 15H -WE CAN JOB 20 H	35	ASILO NIDO "MINIMONDO"	90	FONDAZIONE MANLIO CANEPA ONLUS C/O CENTRO DIURNO	150
5	-INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI 15H -WE CAN JOB 20 H	35	-FONDAZIONE AUT AUT "LA LUNA BLU" -RSA "SAN VINCENZO ASL 5 ALMA MATER	320	ASL 5	200
6	-INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI 15H -WE CAN JOB 20 H	35	FONDAZIONE AUT AUT "LA LUNA BLU"	90	ASILO NIDO "MINIMONDO"	80
7	-INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI 15H -WE CAN JOB 20 H	35	RSA" LE MISSIONI ALMA MATER	320	ASL 5	200
8	/	/	FONDAZIONE AUT AUT "LA LUNA BLU"	90	ASILO NIDO "MINIMONDO"	80
9	/	/	FONDAZIONE AUT AUT "LA LUNA BLU"	90	CENTRO SOCIO EDUCATIVO "IL NUOVO VOLO"	130
10	-INCONTRI CON FIGURE PROFESSIONALI 15H -WE CAN JOB 20 H	35	ASILO NIDO "L'ALLEGRO ARCOBALENO"	90	ANFFAS	160

sede "L. Einaudi"  
Via Lamarmora, 32 - 79122 La Spezia  
0187 743198

spis007007@istruzione.it  
spis007007@pec.istruzione.it  
info@einaudichiodo.edu.it  
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"  
Via XX Settembre, 149 - 79121 La Spezia  
0187 737762

## 8. UDA SVOLTE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL QUINQUENNIO DI STUDIO

- In seconda classe – a.s. 2019/2020 - sono state svolte due UDA  
 -primo quadrimestre” *Tutela dell’ambiente, della persona e del territorio*”  
 coinvolte tutte le discipline  
 -secondo quadrimestre : “dalla pratica alla teoria, dalla teoria alla pratica”  
 coinvolte le discipline di indirizzo
  
- In terza classe – a.s. 2020/2021 - sono stati svolti due progetti di classe, uno per ciascun quadrimestre dal titolo:  
*“Protagonisti del futuro”* e  
*“La tecnica del caviardage”*
  
- In quarta classe – a.s. 2021/2022 - sono state proposte e svolte due UDA, una per ciascun quadrimestre, dal titolo:  
*“Corretti stili di vita e tutela della salute”* e  
*“Fare impresa nel terzo settore”*
  
- In quinta classe, a.s. 2022/2023, a completamento del ciclo di studio, vengono svolte due UDA, una per ciascun quadrimestre dal titolo  
*“Benessere psicofisico negli anziani e nei soggetti diversamente abili”*  
*“Artigiani di pace”*.

## 9. EDUCAZIONE CIVICA

La legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana e la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, e ha il pregio di individuare un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano fondamentali, essa mira a coniugare i bisogni del mercato del lavoro e del progresso economico con la salvaguardia della sensibilità etica alle istanze sociali, in conformità con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, tra i quali è compreso anche l'obiettivo di una educazione di qualità, parimenti equa ed inclusiva.

Trattandosi di un insegnamento trasversale impartito in contitolarità, non c'è un solo insegnante ma l'intero Consiglio di Classe è coinvolto nell'insegnamento che prevede l'individuazione di un docente Coordinatore, individuato per la classe 5<sup>a</sup> S, nell'insegnante di diritto.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso

La disciplina *de quo* è stata reintrodotta dal 2019 e quindi le classi quinte non hanno potuto finalizzare un percorso curriculare e interdisciplinare completo.

Nell'anno scolastico in corso, in conformità con il curricolo di istituto, si è scelto come argomento il lavoro e, pur coinvolgendo tutto il consiglio di classe, impegnato comunque a integrare negli argomenti trattati per le proprie discipline aspetti inerenti la tematica prescelta, le 33 ore sono state ripartite tra i docenti di diritto, italiano, storia, igiene e cultura medico sanitaria matematica, che hanno quindi concorso collegialmente all'assegnazione del voto per ciascuno dei due quadrimestri

Gli argomenti proposti sono stati prescelti allo scopo di favorire la conoscenza e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di futuro lavoratore; la consapevolezza della primaria importanza del lavoro, non più percepito esclusivamente come mezzo di sostentamento, ma pensato per la realizzazione dell'uomo e per lo sviluppo della società.

Il tema centrale del progetto **“il lavoro, libertà e partecipazione” - Non sempre essere giovani è un gioco da ragazzi** trae, sostanzialmente, ispirazione dalla triste presa d'atto che spesso, *purtroppo*, i giovani hanno difficoltà a leggere la complessità della società in cui vivono e agiscono e ad affrontare consapevolmente, come soggetti attivi e collaborativi, le nuove sfide sociali, politiche e ambientali del mondo globalizzato e multiculturale. “Lavoro, libertà e partecipazione”: la sfida più importante per comprendere il valore della democrazia e della libertà quali beni fondamentali di ogni persona, sia nella dimensione individuale sia in quella comunitaria. Da un punto di vista meramente formale, il Progetto vuole creare un richiamo linguistico al titolo di un film (*“Giochi proibiti”*), oggetto, per l'appunto, di prossima visione.

L'*input* per il Progetto si rinviene, di alcuni 4 films all'uopo selezionati, che, pur stilisticamente, contenutisticamente e temporalmente difforni che, *però*, sanno creare un “unicum” nel rappresentare un mondo degli adulti spesso inadeguato a trovare risposte alla sensibilità e “sete di protezione” dei più giovani.

Il Progetto si propone di far emergere le mancanze degli adulti come omissioni relative a valori che la nostra Società, anche attraverso lo strumento normativo (*in primis*, *attraverso la nostra Carta Costituzionale*), non intende assolutamente trascurare.

Il percorso di studio ha interessato, altresì, aspetti storico-sociali: dalla rivoluzione industriale, epoca in cui si era creata l'immagine di un lavoratore paragonabile ad una appendice della macchina, che lavorava in simbiosi con essa, alla rinascita industriale e sociale, conseguente alla fine della seconda guerra mondiale, che portò una nuova visione del lavoratore, considerato finalmente come un soggetto attivo in grado di interagire con il proprio ambiente di lavoro.

Oggetto di studio la Costituzione e le principali norme che regolano il rapporto di lavoro, la tutela del lavoro nella Costituzione italiana; i principali diritti e obblighi dei lavoratori; la tutela del lavoro minorile e della donna lavoratrice; norme in materia di sicurezza sul lavoro (dlgs 626/94, modificato ed ampliato dal T.U.81/2008); diritti e libertà sindacali.

Inoltre è stata trattata l'evoluzione storica di fondamentali Agenzie di Socializzazione, quali la Famiglia e la Scuola

Il percorso è stato integrato con il progetto di orientamento in collaborazione con la CGIL di La Spezia e articolato sulla seguente tematica: Come si realizza un curriculum vitae e come si affronta un colloquio di lavoro.

Il progetto di educazione civica è allegato al presente documento e ne costituisce parte integrante

## 10. ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRASCOLASTICHE

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative extra scolastiche:

- Progetto: "Educazione alla sessualità consapevole e protetta" presso il nostro Istituto.
- Salone per l'orientamento in uscita presso Università di Genova
- "Giornata mondiale della lotta contro il cancro" – incontro sulla prevenzione dei tumori all'utero con la partecipazione di esperti tra cui il direttore della Struttura complessa di ostetricia e ginecologia - ASL 5 La Spezia
- "Giornata della memoria" – visione film "TEREZIN"
- "Giornata del mare" : Testimonianza e confronto sulle professioni del mare  
I turbamenti del Mar Ligure – CNR area Capitaneria di Porto La Spezia
- Lectio Magistralis sul tema "8 settembre 1943 – 8 settembre 2023 ottanta anni dalla dichiarazione dell'armistizio, ottanta anni dalla nascita del CNL"

Gli alunni, inoltre, sono stati invitati a seguire, in modalità *on line*, percorsi per l'orientamento post - diploma presso le UNIVERSITA' della città di Genova e della città di Pisa.



## 11. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

### PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ORALE

La simulazione delle prove dell'Esame di Stato si è svolta nelle seguenti date:

prima prova scritta 28 marzo 2023

seconda prova scritta 29 marzo 2023

colloquio orale 4 e 5 aprile 2023

#### *Prove scritte e colloquio orale*

L'Ordinanza Ministeriale relativa allo svolgimento degli Esami di Stato ha disposto lo svolgimento delle prove scritte e indicato la modalità di svolgimento della prova orale.

Nella conduzione del colloquio il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dall'attività di Educazione Civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline; perciò, la trattazione delle tematiche connesse a tale insegnamento può avvenire in qualunque fase del colloquio.

Non è perciò prevista una sezione specifica del colloquio dedicata all'Educazione civica. Nell'ambito del colloquio la sottocommissione terrà conto delle informazioni nel curriculum dello studente (discipline del corso di studi, monte ore, livelli di apprendimento, conoscenze e competenze professionali acquisite, eventuali attività artistiche, culturali, musicali, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico).



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**"L. Einaudi - D. Chiodo"**

www.einaudichiodo.edu.it



## 12. APPROVAZIONE DOCUMENTO

Il presente documento della classe 5<sup>a</sup> sezione S – indirizzo Socio Sanitario, è stato approvato dal Consiglio di Classe in data 12 maggio 2023.

Viene quindi sottoscritto da tutti i docenti componenti del Consiglio e trasmesso al Dirigente Scolastico per la pubblicazione all'albo online dell'Istituto

Docente	Disciplina	Firma
Cantù Anna Maria	Sostegno	
Carella Patrizia	Diritto, economia e tecnica mm.va /Educazione civica	
Cecchi Andrea	Matematica/ Educaz. civica	
De Vita Francesca	Lingua spagnola	
Ferrari Rossana	Religione	
Gotcheva Maia	Psicologia/Educazione civica	
Greco Ernestina	Sostegno	
Malagamba Luisa	Lingua inglese	
Picasso Daniel Julien	Scienze motorie e sportive	
Pruni Nadia	italiano /Storia Educazione civica	
Rosso Bernardo	igiene e cultura medico sani- aria/ Educazione civica	
Terranova Tiziana	Metodologie operative	

La Spezia, 12 maggio 2023

Il Coordinatore

Prof.ssa Patrizia Carella



Il Dirigente Scolastico

Prof. Emilio DI FELICE

sede "L. Einaudi"

Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia  
0187 743198

spis007007@istruzione.it  
spis007007@pec.istruzione.it  
info@einaudichiodo.edu.it  
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"

Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia  
0187 737762



## 12. Allegati

A. UDA Educazione civica
B. Allegati relativi alla simulazione delle prove d'esame
b1. Tracce della simulazione – prima prova scritta
b2. Tabelle di valutazione prima prova scritta
b3. Tracce della simulazione – seconda prova scritta
b4. Tipologia documenti per avvio del colloquio orale

**PROGRAMMAZIONE UDA  
EDUCAZIONE CIVICA  
A.S. 2022/2023**

**“LAVORO LIBERTA’ E PARTECIPAZIONE”  
NON SEMPRE ESSERE GIOVANI È UN GIOCO DA RAGAZZI**

<b>Destinatari</b>	<b>Classe 5<sup>a</sup> S Indirizzo socio -sanitario</b>
<b>Anno di corso</b>	<b>2022/2023</b>
<b>Discipline/Tempi</b>	<b>Storia (5 ore)</b> <b>Italiano (4 ore)</b> <b>Igiene e cultura medico-sanitaria (4 ore)</b> <b>Diritto, economia e tecnica amm.va (10 ore,</b> <b>Psicologia (5 ore)</b> <b>Matematica (5 ore)</b>
<b>Metodologia</b>	<b>Visione film</b> <b>Lezione partecipata</b> <b>Analisi di documenti</b> <b>Raccolta dati on line</b>

**DESCRIZIONE PROGETTO**

Il titolo **“Non sempre essere giovani è un gioco da ragazzi”** trae, sostanzialmente, ispirazione dalla triste presa d’atto che spesso, *purtroppo*, i giovani hanno difficoltà a leggere la complessità della società in cui vivono e agiscono e ad affrontare consapevolmente, come soggetti attivi e collaborativi, le nuove sfide sociali, politiche e ambientali del mondo globalizzato e multiculturale. “Lavoro, libertà e partecipazione”: la sfida più importante per comprendere il valore della democrazia e della libertà quali beni fondamentali di ogni persona, sia nella dimensione individuale sia in quella comunitaria. Da un punto di vista meramente formale, il Progetto vuole creare un richiamo linguistico al titolo di un film (*“Giochi proibiti”*), oggetto, per l’appunto, di prossima visione. L’input per il Progetto si rinviene, infatti, nell’analisi dei seguenti 4 film (elencati, qui di seguito, con un criterio semplicemente alfabetico):

- **Giochi proibiti**
- **I 400 colpi**
- **La guerra dei Bottoni**
- **Oliver Twis**

Si tratta di pellicole stilisticamente, contenutisticamente e temporalmente difforni che, *però*, sanno creare un “unicum” nel rappresentare un mondo degli adulti spesso inadeguato a trovare risposte alla sensibilità e “sete di protezione” dei più giovani.

Il Progetto ha intenzione di far inquadrare le mancanze degli adulti come omissioni relative a valori che la nostra Società, anche attraverso lo strumento normativo (*in primis*, *attraverso la nostra Carta Costituzionale*), non intende assolutamente trascurare.

A mero titolo esemplificativo, e *certamente non esaustivo*, dalla visione dei film sopracitati scaturiranno una serie di riflessioni degne, *sia da un punto di vista sociologico sia giuridico*, di nota.

**Come non pensare, infatti, guardando:**

- a) **“Giochi proibiti”, agli orrori della Guerra** fino a riflettere, quindi, sull’importanza dell’art.11 Cost. ( *relativo al cosiddetto “ principio pacifista”* )?
- b) **“ I 400 colpi” ,alla fundamentalità sia di** agenzie di socializzazione quali la **Famiglia** ( artt .29 e 30 Cost. ) e la **Scuola** ( artt.33 e 34 Cost) **sia di una funzione rieducativa**, soprattutto in presenza di soggetti minorenni, **della pena** ( art 27 Cost.)?
- c) **“La guerra dei bottoni”** ( soprattutto assistendo alle immagini dedicate alla persecuzione razziale ,consumatasi in Europa ,in occasione del II Conflitto mondiale, ai danni degli Ebrei) **all’ essenzialità** dell’Art.3 Cost., rappresentando quest’ultimo un valido **“baluardo alla tutela del Valore dell’Uguaglianza”**?
- d) **“Oliver Twist” , ai Diritti** che, a partire dalla nostra Costituzione (artt.35 e segg.Cost) , sono **enunciati a favore del prestatore di lavoro?**

### *Prodotti*

Il Progetto costituirà lo spunto per produrre elaborati relativi a vari argomenti , di seguito citati con una finalità ,*non necessariamente*, sommativa ma piuttosto esemplificativa .

Potrà essere pertinente ,ad esempio,soffermarsi su:

evoluzione storica di fondamentali Agenzie di Socializzazione, quali la Famiglia e la Scuola

schede film visionati

principali eventi che hanno connotato il II Conflitto mondiale ( *con particolare riferimento alle persecuzioni razziali*)

rapporti tra il Lavoro ed il Minore

compimento di illeciti da parte dei minori e relative previsioni normative

azioni di realtà associazionistiche volte a tutelare lo stato di particolare vulnerabilità in cui versa il Minore ( *esempio UNICEF*)

Conscio della peculiarità della Disciplina in oggetto ( *Educazione Civica*), il Corpo Docente si mostra unanime nel fare propria una certa “flessibilità di azione”.

Posto l’inderogabilità di alcuni argomenti da affrontare, la Comunità discente detaglierà in corso d’opera i momenti di mera conoscenza rispetto ai momenti relativi alla narrazione di elementi del proprio vissuto.

E’ verosimile che alcune tematiche, quali ,ad esempio :

*minore e famiglia*

*minore e lavoro*

*minore e scuola*

*pacifismo e conflittualismo a confronto*

*assenza ,in alcune aree geografiche ,del Principio di Uguaglianza*

fungano da impulso a momenti di confronto.

Gli Insegnanti , *concordemente* , interpretano la conoscenza di taluni argomenti come un necessario “*prius logico*” affinché un Alunno renda nota alla Comunità dei Pari i propri convincimenti su temi di indubbia attualità, quali ad

	<p>esempio :</p> <p><i>evoluzione del concetto di famiglia</i></p> <p><i>conseguenze onerose ,per il Bilancio dello Stato , nel caso di una entrata in Guerra dello stesso ( Stato)</i></p> <p><i>libertà di educazione dei genitori nei confronti dei figli</i></p> <p><i>obbligo di Istruzione</i></p> <p><i>eterogeneità delle normative alla base del possesso di armi</i></p> <p><i>riproporsi di inquietanti episodi di intolleranza</i></p> <p>E' opinione consolidata che ,<i>talvolta</i>, il non attenersi in maniera pedissequa al Progetto possa essere sintomatico di una proficua “presa di potere” (<i>rectius</i>, particolare coinvolgimento) da parte della Classe.</p> <p>Si vuole ,<i>infatti</i> ricordare,che i destinatari del Progetto saranno chiamati a sostenere l'Esame di Stato.</p> <p>Dunque, <i>mai come nell'Anno scolastico in corso ( a.s. 2022-23)</i>,sembra opportuno accompagnare ,<i>al momento nozionistico</i>, anche una minima capacità argomentativa, elogiando, <i>in special modo</i>, una partecipazione attiva (<i>soprattutto se corredata di racconti tratti da esperienze dirette</i>)</p>
--	--

Obiettivi del Progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Saper interpretare</b> con maggiore coscienza la realtà circostante</li> <li>- <b>Inquadrare</b> , <i>con sguardo critico e cronologicamente significativo</i>, le Istituzioni Scuola e Famiglia</li> <li>- <b>Focalizzare</b> come una conflittualità portata agli estremi possa degenerare anche in una Guerra (<i>con particolare riferimento agli eventi bellici del XX Secolo ed a quelli attuali</i>) dannosa non solo per chi la vive con un ruolo attivo (<i>ad esempio Esercito</i>),ma anche per chi la vive passivamente (<i>ad esempio, bambini</i>)</li> <li>- <b>Realizzare</b> come l'ingegno umano possa essere volto <u>sia</u> ad un miglioramento delle condizioni di vita <u>sia</u> ad un brutale <b>peggioramento</b> (<i>si pensi al lavoro minorile,spesso oggetto di deprecabili degenerazioni</i>) od ,addirittura, <b>annientamento</b> della esistenza umana (<i>da questi presupposti sarà pertinente proporre una breve” Storia delle armi”</i>)</li> <li>- <b>Acquisire consapevolezza</b> come l' agire distorto della Società possa andare a calpestare soprattutto le esistenze dei Minori</li> </ul> <p><b>Riconoscere importanza</b> al Valore della Solidarietà (<i>ex art. 2 Cost.</i>) ,soprattutto quando “ spesa” (<u>od individualmente o sotto forma di associazionismo</u>), a favore di soggetti particolarmente deboli ,quali ,<i>ad esempio</i>, i minori (<i>si ricordi, ad esempio, l'opera dell'UNICEF a tutela dell'Infanzia</i>)</p>
------------------------	--



<p><i>Competenze mirate:</i></p>	<p><b>Asse dei linguaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso corretto della terminologia specifica</li> <li>• Metodologia nella redazione di una relazione</li> <li>• Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</li> </ul> <p><b>Asse storico -sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le dinamiche del II Conflitto mondiale del XX Secolo</li> <li>- Esaminare l'evoluzione storica delle Istituzioni “ Famiglia” e “Scuola”</li> <li>- Riflettere sull'importanza della finalità rieducativa nei confronti del reo, in special quando Minore</li> </ul> <p><b>Asse professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Padroneggiare</b> le attuali normative (<i>così distanti dai periodi bui, quale il XIX Secolo ,in cui lo scrittore inglese Charles Dickens ambienta il suo celeberrimo” Oliver Twist”</i>) relative alla Sicurezza sul lavoro , lamentando ,contestualmente, sia l'attuale parziale loro (<i>delle normative</i>) <u>disapplicazione</u> sia il <u>mancato</u> loro (<i>sempre delle normative</i>)<u>recepimento</u> a livello planetario.</li> <li>- <b>Saper decodificare</b> ed ampliare gli argomenti oggetto del Progetto attraverso l'utilizzo di grafici, <i>strumento, pur nella loro mirabile sintesi</i>, di gran valore esplicativo.</li> </ul> <p><b>Asse letterario -linguistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Conoscere</b> (<i>e saper,quindi, riferire in Lingua Inglese</i>) il lodevole ruolo svolto, nel panorama internazionale, da una Organizzazione, avente come obiettivo la protezione dell'Infanzia ,quale l'Unicef</li> </ul>
----------------------------------	--

Abilità	Conoscenze
<p><b><u>ITALIANO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare le dimensioni sociali e le problematiche del lavoro nei testi della letteratura italiana tra '800 e '900.</li> </ul> <p><b><u>STORIA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che anche l'Arte cinematografica abbia voluto affrontare uno degli eventi più significativi della Storia contemporanea (<i>il II Conflitto mondiale</i>)</li> <li>- Saper focalizzare che la Guerra non è una realtà distante dal mondo dell'infanzia solo perchè soggetto (<i>l'infanzia</i>) non direttamente combattente</li> <li>- Avere consapevolezza che l'art.11 Cost. (</li> </ul>	<p><b><u>ITALIANO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che il lavoro può essere inteso sia come fonte di ricchezza e di successo personale (G. Verga, Mastro Don Gesualdo, parte I cap.5), sia come forma di sfruttamento di sfruttamento e di schiavitù (G. Verga, Rosso Malpelo.</li> <li>- Riflettere sulla competenza professionale oggi (Primo Levi, La chiave a stella)</li> </ul> <p><b><u>STORIA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le dinamiche più salienti della II Guerra mondiale</li> </ul>



<p><i>Legge fondamentale entrata in vigore il 1-1-1948) I missiliriconosce la guerra solo come mezzo di difesa ( e non di offesa)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere con spirito critico l'art.3 Cost. e ricordare come il Principio di Uguaglianza <i>,in esso ( art 3 Cost.)</i> propugnato , strida, <i>in maniera netta</i> ,con gli episodi di persecuzione razziale <i>,ai danni degli Ebrei</i>, consumatisi durante il II Conflitto mondiale.</li> </ul> <p>.....</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere come l'Istituzione “ Famiglia” sia una “ realtà dinamica” alla quale viene richiesto di conformarsi, <i>anche giuridicamente</i>, coerentemente ai costumi ed alla mentalità che mutano</li> </ul> <p>.....</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere consapevolezza che la configurazione dell'attuale sistema scolastico sia il risultato di molteplici Riforme, in generale coese nell'intendimento di allargare sempre di più l'accesso all'Istruzione.</li> <li>- Comprendere il rapporto causa- effetto tra la somministrazione di un'Istruzione e le maggiori probabilità di realizzare una effettiva Democrazia</li> <li>- Saper inquadrare l'Istruzione sotto una triplice prospettiva: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Diritto</li> <li>b) Libertà</li> <li>c) Doveri</li> </ul> </li> </ul>	<p>.....</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'evoluzione storica della Famiglia</li> </ul> <p>.....</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'Evoluzione storica dell' Istruzione ( con particolare riferimento alla realtà italiana)</li> </ul>
<p><b><u>MATEMATICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire ed interpretare i dati rilevati</li> <li>- Mettere in relazione i differenti tipi di dati</li> <li>- Costruire tabelle e leggere grafici</li> </ul>	<p><b><u>MATEMATICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le tematiche inerenti l'oggetto del Progetto attraverso lo strumento del grafico</li> <li>- .Redazione di relazione con rilevazione dei dati inerenti gli incidenti nel mondo del lavoro, nel campo sanitario, negli ultimi 10 anni, con calcolo dei principali indici statistici.</li> </ul>
<p><b><u>PGA</u></b></p> <p><b>Riconoscere</b> che l'istinto conflittuale è insito nella natura umana.</p> <p>Capire la frequente connessione tra l'esperienza dell'individuo in contesti conflittuali ed il configurarsi di patologie psichiche, contraddistinte anche da rilevanti turbe della personalità</p>	<p><b><u>PGA</u></b></p> <p><b>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.</b></p>

<p><b><u>Diritto, economia e tecnica amm.va</u></b></p> <p>Saper guardare un film con spirito critico e consapevole, focalizzando, <i>oltre il periodo storico descritto</i>, le gravi situazioni di sfruttamento rappresentate e la violazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere coscienza <u>sia</u> dell'esistenza ,a tutela della Sicurezza sul Lavoro, di una normativa capace di salvaguardare in modo adeguato il prestatore di lavoro <u>sia</u> delle molteplici occasioni in cui la Legge viene disattesa a causa comportamenti illeciti (<i>esclusivamente tesi a fini di profitto responsabili anche letali incidenti sui luoghi di lavoro</i>)</li> <li>- Saper individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi</li> </ul>	<p><b><u>Diritto, economia e tecnica amm.va</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti fondamentali e normative principali che regolano il rapporto di lavoro</li> <li>- Costituzione italiana e tutela del lavoro</li> <li>- I principali diritti e obblighi dei lavoratori</li> <li>- La tutela del lavoro minorile e della donna lavoratrice</li> <li>- Diritti e libertà sindacali</li> <li>- Norme Sicurezza sul lavoro ( dlgs 626/94,modificato ed ampliato dal T.U.81/2008)</li> </ul>
--	--

Prerequisiti	Conoscere concetti base relativi alla produzione di un elaborato scritto Conoscenze, abilità e competenze minime in ambito storico- sociale e specifiche in ambito di settore
Fase di applicazione	In base al compito assegnato e al materiale fornito, sviluppo di singoli elaborati scritti. Redazione di una relazione finale di riflessione sull'intero argomento trattato
Sequenza in fasi	<p><b>Fasi</b></p> <p>L'attività è stata pianificata a seguito dello svolgimento del consiglio di Classe</p> <p>Il Progetto,è stato concertato ed approvato grazie al gruppo di Docenti titolari delle materie sopracitate</p> <p>Il Progetto sarà quindi illustrato alla Classe.</p> <p>Recepita la struttura del Progetto, i Discenti riceveranno il materiale necessario per operare.</p> <p>Si precisa che il materiale potrà essere sia tangibile (<i>in forma cartacea</i>) sia virtuale (<i>caricato su class- room</i>)</p> <p>Il lavoro sarà svolto dallo studente in autonomia,garantendo ,comunque un supporto, qualora si rendesse necessario un input procedurale.</p> <p>Le richieste del corpo docente potranno vertere sia su un lavoro di mera risposta a domande nozionistiche sia sulla realizzazione di elaborati di natura più personale .</p> <p>E',infine,contemplato che lo studente debba reperire in autonomia del materiale attinente al Progetto.</p>
Esperienze	Visione di filmati, documentari, interviste, documenti.
Metodologia	Attività di tutoraggio
Risorse umane	Docenti del Consiglio di Classe
Valutazione	Il Consiglio di Classe opererà una valutazione sui prodotti realizzati , tenendo in considerazione anche la partecipazione al dialogo educativo e la coerenza comportamentale nel raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### Educazione civica

(Allegata al Curricolo di Istituto)

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiani.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
Partecipazione	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
<b>Per tutti gli Indicatori</b>	Livello base non raggiunto	Insufficiente < 6

**Tale proposta dovrà essere applicata in coerenza con eventuali PEI, PDP**

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardandole opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immanicabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.





Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata(e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.





## Ministero dell'Istruzione

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l’IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l’Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L’aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l’aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l’energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall’effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell’esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA**  
**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario**

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati opoco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche (6-7)	
	Scarsa comprensione delle tematiche (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo (8-10)	
	Interpretazione essenziale e nel complesso presente (6-7)	
	Interpretazione inadeguata o assente (1-5)	

**TOT /100**

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)**

**/20**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA**  
**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni presenti nel testo (13-15)	
	Individuazione sostanzialmente adeguata di tesi e argomentazioni (9-12)	
	Individuazione superficiale, generica, con imprecisioni di tesi e argomentazioni (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione articolata e approfondita, chiara capacità di riflessione e di rielaborazione personale (13-15)	
	Argomentazione sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato (9-12)	
	Argomentazione inadeguata con scarsi spunti critici (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica (8-10)	
	Complessivamente corretto l'uso dei riferimenti culturali (6-7)	
	Analisi superficiale e uso disorganizzato di riferimenti culturali (1-5)	

**TOT**      **/100**

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)**

**/20**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Trattazione pertinente e approfondita con appropriata scelta del titolo e suddivisione in paragrafi (13-15)	
	Trattazione essenziale nei contenuti con adeguata suddivisione in paragrafi e scelta del titolo (9-12)	
	Poco aderente alla traccia e incoerente nella formulazione del titolo e nella suddivisione in paragrafi (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo chiaro e coerente (13-15)	
	Sviluppo schematico ma nel complesso organizzato (9-12)	
	Sviluppo poco organico e poco lineare (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione corretta, articolata e approfondita con esaustivi riferimenti culturali (8-10)	
	Trattazione completa ma essenziale nei contenuti e nei riferimenti culturali (6-7)	
	Trattazione confusa e parziale, conoscenza frammentaria dell'argomento e scarsi riferimenti culturali (1-5)	

**TOT /100**

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)**

**/20**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA**  
**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche (6-7)	
	Scarsa comprensione delle tematiche (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo (8-10)	
	Interpretazione essenziale e nel complesso presente (6-7)	
	Interpretazione inadeguata o assente (1-5)	

**TOT /100**

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) /20**



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA**  
**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni presenti nel testo (13-15)	
	Individuazione sostanzialmente adeguata di tesi e argomentazioni (9-12)	
	Individuazione superficiale, generica, con imprecisioni di tesi e argomentazioni (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione articolata e approfondita, chiara capacità di riflessione e di rielaborazione personale (13-15)	
	Argomentazione sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato (9-12)	
	Argomentazione inadeguata con scarsi spunti critici (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica (8-10)	
	Complessivamente corretto l'uso dei riferimenti culturali (6-7)	
	Analisi superficiale e uso disorganizzato di riferimenti culturali (1-5)	

**TOT /100**

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) /20**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA DSA

### TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (5)	
Chiarezza espositiva	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Trattazione pertinente e approfondita con appropriata scelta del titolo e suddivisione in paragrafi (13-15)	
	Trattazione essenziale nei contenuti con adeguata suddivisione in paragrafi e scelta del titolo (9-12)	
	Poco aderente alla traccia e incoerente nella formulazione del titolo e nella suddivisione in paragrafi (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo chiaro e coerente (13-15)	
	Sviluppo schematico ma nel complesso organizzato (9-12)	
	Sviluppo poco organico e poco lineare (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione corretta, articolata e approfondita con esaustivi riferimenti culturali (8-10)	
	Trattazione completa ma essenziale nei contenuti e nei riferimenti culturali (6-7)	
	Trattazione confusa e parziale, conoscenza frammentaria dell'argomento e scarsi riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) /20

COGNOME E NOME.....CLASSE V SEZ. S DATA:.....

### **Seconda prova scritta - simulazione**

#### **Indirizzo: SERVIZI SOCIO SANITARI**

**MATERIE COINVOLTE: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA –  
METODOLOGIE OPERATIVE – DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIOSANITARIO**

**NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE.**

#### **5. METODI, STRUMENTI E CONDIZIONI DEL PRENDERE IN CURA PERSONE CON FRAGILITÀ O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO PER CAUSE SOCIALI O PATOLOGIE**

##### **TIPOLOGIA B**

**ANALISI E SOLUZIONE DI PROBLEMATICHE IN UN CONTESTO OPERATIVO RIGUARDANTE L'AREA PROFESSIONALE  
(CASO AZIENDALE/ CASO PROFESSIONALE)**

“La mamma non ci sta più con la testa, lo capisci? Te lo ripeto per l'ultima volta, senza se e senza ma! Questa donna ha novant'anni e non è più in grado di stare da sola!”

Giovanni replicava a sua sorella Maria che si ostinava a minimizzare, continuando a ripetere in più occasioni:

“Non puoi pensare che solo perché mamma è agitata quando sta sola sia demente o fuori di testa...è solo spaventata.... e noi non possiamo sempre stare con lei: e poi noi abbiamo anche le nostre famiglie a cui pensare...”

In realtà Angela, l'anziana donna, se si sveglia di notte ed è sola, spesso apre la finestra della sua camera da letto e urla disperata in cerca d'aiuto, vedendo ladri che le rubano in casa, spesso non si ricorda dove mette le cose e, ultimamente, la sua mente è sempre più annebbiata e confusa come riferisce ai figli anche la sua affezionata domestica che da più di vent'anni le fa i servizi in casa, raccontando che ultimamente con la forbice ha persino tagliato in tanti piccoli pezzettini una banconota da venti euro.”

Negli ultimi decenni, grazie al generale miglioramento delle condizioni di vita e alle maggiori risorse medico-sanitarie dei paesi industrializzati, si è registrato un aumento consistente della popolazione anziana. L'innalzamento dell'età media delle persone, però, non sempre corrisponde a un miglioramento della qualità della vita, perché negli anni della vecchiaia spesso subentrano condizioni fisiche sfavorevoli e malattie che impediscono di condurre un'esistenza autonoma.

La candida/Il candidato, analizzando il caso presentato, affronti il tema della demenza, chiarendone le cause, le tipologie, le conseguenze e i tipi di trattamento. Successivamente proponga un percorso per Angela, delineando i possibili piani di intervento d'aiuto dal punto di vista terapeutico e sotto il profilo dei servizi rivolti agli anziani.

**ESAME DI STATO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA IND. SOCIO SANITARIO**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE 5 S

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Descrittori</b>
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4	4- Preciso e corrispondente 3- Appropriato 2-Non sempre pertinente alle argomentazioni 1- Inadeguato
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3	3- Struttura logica, analisi puntuale e precisa 2- Testo strutturato in modo schematico ma corretto 1-Testo che presenta idee tra loro associate e poco strutturate
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	5- Conoscenze approfondite e con spunti critici personali 4-Conoscenze corrette, ma non sempre approfondite 3- Conoscenze organizzate in modo sufficientemente completo 2-Conoscenze superficiali e / o frammentarie 1-Conoscenze non pertinenti
	8	8-Padronanza delle competenze professionali, analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche accurate, corretta esecuzione delle metodologie teorico/pratiche 7-Applicazione coerente delle competenze professionali, attenta analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, esecuzione sostanzialmente corretta delle metodologie teorico/pratiche 6- Utilizzo discreto delle competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova, adeguata analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, approccio soddisfacente alle metodologie teorico/pratiche 5- Applicazione sufficiente delle competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova, coerente analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, e parzialmente corretto l'utilizzo delle metodologie teorico/pratiche.

<p>Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.</p>	<p>4-Scarsa applicazione delle competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova, analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte non del tutto adeguate, inadeguato utilizzo delle metodologie teorico/pratiche</p> <p>3-Insufficiente applicazione delle competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova, inadeguata analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, utilizzo frammentario delle metodologie teorico/pratiche.</p> <p>2-Utilizzo gravemente insufficiente delle competenze specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, mancata analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, scorretto utilizzo delle metodologie teorico/pratiche</p> <p>1-Utilizzo del tutto inadeguato delle competenze specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte molto lacunose, ampiamente scorretto l'utilizzo delle metodologie teorico/pratiche.</p>
--	--



Milano - Torino, 28 maggio 1914

## CORRIERE DELLA SERA

Anno 100 - Numero 100 - 100 lire

LA PUBBLICAZIONE DEL CORRIERE DELLA SERA È SOTTO IL SEGNO DELL'ATTUALITÀ  
LA PUBBLICAZIONE DEL CORRIERE DELLA SERA È SOTTO IL SEGNO DELL'ATTUALITÀ  
LA PUBBLICAZIONE DEL CORRIERE DELLA SERA È SOTTO IL SEGNO DELL'ATTUALITÀL'Arciduca Ereditario d'Austria e la moglie uccisi  
da un giovane studente bosniaco a Serajevo  
Duplice attentato: colpiti a rivoltellate dopo il lancio di una bombaCome è avvenuto  
l'assassinio

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

## La Corona tragica

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.



L'Arciduca Ereditario d'Austria e la moglie uccisi da un giovane studente bosniaco a Serajevo

## I particolari dell'attentato

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.

Il 28 maggio, a Serajevo, l'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e la moglie, Sofia, furono uccisi da un giovane studente bosniaco, Gavrilo Princip, dopo il lancio di una bomba.



## L'ORIGINE DELL'UOMO O DI DARWIN?

Dopo lunghi anni di osservazioni e di studi, nel 1859 l'inglese Charles Darwin pubblicò un libro in cui affermava che le specie viventi evolvono e che la specie umana discende da antenati scimmieschi: un'interpretazione che contraddiceva la Bibbia e rendeva l'uomo una specie in relazione con tutte le altre, non una creatura privilegiata da Dio. Le reazioni alle teorie evoluzionistiche furono esplosive. Darwin fu anche oggetto di innumerevoli vignette satiriche, come quella qui riprodotta che ironizza sulla sua teoria mostrando i tratti scimmieschi del suo volto.



AUDIO EVIDEO



① In questa vignetta satirica viene messa in ridicolo la teoria evoluzionistica di Darwin, raffigurato come una scimmia.

② Sebbene il volto sia umano, Darwin si esibisce in un circo come farebbe una qualsiasi scimmia addestrata.

③ Un altro uomo-scimmia fa l'addestratore, mentre sullo sfondo una folla anonima assiste allo spettacolo.

1858

In Inghilterra viene fondato il Trades Union Congress.

1872

Expulsione di Bakunin dalla Prima internazionale.

1876

Scioglimento della Prima internazionale.

1896

Inaugurazione a Londra della prima metropolitana.





frutti di guerra, nel maggio 1918 tra gli inglesi si contarono circa 10000 casi; nel quartier generale britannico si ammalato-

colti nei campi furono abbandonati, vennero a mancare anche i collegamenti ferroviari tra

«Evitate il sovraffollamento, «Tenetevi i piedi asciutti e caldi», «Andate immediatamente a

tutti i medici giudicavano utile, era invece l'unico veramente efficace.



4 Adde- alla distribuzione dei panti con maschere protettive.



# IL TEMPO DELLA CRISI

La Prima guerra mondiale lascia dietro di sé una profonda crisi. Le industrie faticano a riprendere la produzione e i debiti di guerra sono pesanti. Gli imperi centrali si dissolvono, le loro perdite territoriali sono ingenti. Le tensioni tra le nazioni crescono e in alcuni Stati anche i disordini interni sono insuperabili.

• La povertà, la disoccupazione e le malattie dilagano. Tra la gente si moltiplicano manifestazioni di piazza, occupazioni di fabbriche, scioperi nelle campagne e proteste contro il caro-vita. Un forte malessere colpisce anche il ceto medio, preoccupato dalla recessione economica e dai disordini.





E0E0	E0 E0	E0E0	E0E0
000C	C0B8	F0D7	D6F0

